



I.I.S. "E. FERRARI" - BATTIPAGLIA (SA)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA14, LEGGE N.107/2015

(approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22 Gennaio 2016)



ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

*Manutenzione e Assistenza Tecnica
Produzioni Industriali e Artigianali*

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

*Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Produzioni e Trasformazioni*

**ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

*Enogastronomia
Enogastronomia "Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali"
Servizi di Sala e di Vendita
Accoglienza Turistica*

Triennio 2016 – 2019

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	5
PREMESSA	5
SEZIONE 1 - AMBIENTE DI RIFERIMENTO E RISORSE DISPONIBILI	6
<i>Profilo Storico, Indirizzi di Studio e Ubicazione</i>	<i>6</i>
<i>Quadro Orario</i>	<i>8</i>
<i>La Struttura.....</i>	<i>12</i>
SEZIONE 2 - IDENTITA' STRATEGICA	13
<i>MISSION.....</i>	<i>13</i>
<i>VISION.....</i>	<i>14</i>
<i>Organigramma - Organi Gestionali.....</i>	<i>15</i>
<i>Organismi Gestionali e Organizzativi.....</i>	<i>15</i>
<i>Funzioni Strumentali.....</i>	<i>18</i>
<i>Comitato di Valutazione.....</i>	<i>19</i>
<i>Consigli di classe.....</i>	<i>20</i>
<i>Coordinatore Consiglio di Classe.....</i>	<i>20</i>
<i>Coordinatore Interdipartimentale.....</i>	<i>21</i>
<i>Coordinatore di Dipartimento.....</i>	<i>21</i>
<i>Coordinatore del Gruppo H.....</i>	<i>22</i>
<i>Responsabile per l'Inclusione.....</i>	<i>22</i>
<i>Referente del Polo per l'inclusione.....</i>	<i>22</i>
<i>Responsabile del Sito Web.....</i>	<i>22</i>
<i>Commissione Orario.....</i>	<i>22</i>
<i>Commissione Elettorale.....</i>	<i>22</i>
<i>Commissione PTOF.....</i>	<i>23</i>
<i>Commissione Orientamento.....</i>	<i>23</i>
<i>Commissione Viaggi.....</i>	<i>23</i>
<i>Commissione Esami di Qualifica.....</i>	<i>25</i>
<i>Commissione tecnica di supporto per la progettazione.....</i>	<i>25</i>
<i>Commissione funzioni strumentali.....</i>	<i>25</i>
<i>Commissione Formazione Classi.....</i>	<i>25</i>
<i>Team Digitale.....</i>	<i>26</i>
<i>Nucleo di Autovalutazione.....</i>	<i>26</i>
<i>Referente Legalità, prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.....</i>	<i>26</i>
<i>Referente per l'Alternanza Scuola Lavoro.....</i>	<i>27</i>
<i>Responsabile Comunicazione.....</i>	<i>27</i>
<i>Responsabile Ufficio Tecnico.....</i>	<i>27</i>
<i>Responsabile Biblioteca.....</i>	<i>27</i>
<i>Coordinamento sperimentazione didattica online.....</i>	<i>28</i>
<i>Responsabili Gestione e Attuazione Progettualità Erasmus.....</i>	<i>28</i>
<i>Referente per la Riforma degli Istituti Professionali.....</i>	<i>28</i>
<i>Supporto all'organizzazione.....</i>	<i>29</i>
<i>Dipartimenti per Assi Culturali.....</i>	<i>30</i>

<i>Dipartimenti disciplinari per Asse</i>	<i>31</i>
Responsabili di Laboratorio:	33
<i>IPSEOA.....</i>	<i>33</i>
<i>IPSIA.....</i>	<i>33</i>
<i>LABORATORI IPSEOA-IPSIA-ITA</i>	<i>33</i>
SEZIONE 3 - PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI.....	34
<i>Scelte conseguenti risultanze Prove Invalsi.....</i>	<i>35</i>
<i>Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla Legge 107/15</i>	<i>36</i>
<i>Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla Legge, comma 7.....</i>	<i>36</i>
<i>Obiettivi Strategici</i>	<i>37</i>
<i>Proposte e pareri provenienti dal Territorio e dall'Utenza.....</i>	<i>38</i>
SEZIONE 4 - SCELTE PROGETTUALI	39
<i>Progetti per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa.....</i>	<i>39</i>
<i>Le Progettualità di Istituto</i>	<i>39</i>
<i>Schede Progetto</i>	<i>40</i>
<i>Progetti ed Attività Non a Carico del FIS in collaborazione con Enti e Associazioni</i>	<i>47</i>
<i>Progetti da realizzare in Rete</i>	<i>58</i>
<i>Alternanza Scuola - Lavoro (commi 33-43)</i>	<i>59</i>
<i>Tirocini / Alternanza Scuola-Lavoro all'estero ERASMUS+</i>	<i>60</i>
<i>IeFP</i>	<i>62</i>
<i>Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (commi 56-59).....</i>	<i>63</i>
<i>Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche - comma 61</i>	<i>64</i>
SEZIONE 5 - PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA DEL CURRICOLO DI ISTITUTO	65
<i>Flessibilità ed Autonomia.....</i>	<i>66</i>
<i>Acquisizione e Consolidamento dell'Competenze Chiave di Cittadinanza</i>	<i>68</i>
<i>Didattica Laboratoriale</i>	<i>69</i>
<i>Valutazione.....</i>	<i>70</i>
Bisogni Educativi Speciali	72
<i>Premessa</i>	<i>72</i>
<i>La Scuola</i>	<i>72</i>
<i>Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).....</i>	<i>73</i>
<i>Azioni per l'Inclusione.....</i>	<i>74</i>
<i>Strumenti.....</i>	<i>76</i>
PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA	77
SEZIONE 6 - PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI e PERSONALE ATA (comma 124)	78
SEZIONE 7 - FABBISOGNO DI PERSONALE E STRUTTURE.....	80
<i>Posti comuni - Ist. Professionale per i Servizi Alberghieri.....</i>	<i>80</i>
<i>Posti comuni - Ist. Professionale Industria e Artigianato.....</i>	<i>83</i>

<i>Fabbisogno Organico di Potenziamento Triennio 2016-2019</i>	85
<i>Fabbisogno di Personale ATA</i>	88
<i>Fabbisogno di Attrezzature e Infrastrutture Materiali</i>	89
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO	90

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Professionale di Stato "Enzo Ferrari" di Battipaglia, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 14533/C24 del 18-12-2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 22 Gennaio 2016 con delibera n. 59;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22 Gennaio 2016 con delibera n. 157;
- con delibera n. 24 del Collegio Docenti del 30 ottobre 2018 è stato elaborato l'adeguamento del PTOF per l'a.s. 2018/19";
- con delibera n. 40 del Consiglio di Istituto del 28 novembre 2018 è stato approvato l'adeguamento del PTOF per l'a.s. 2018/19;
- il piano, dopo l'approvazione, sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

PREMESSA

L'IIS "Enzo Ferrari" di Battipaglia fa propri i valori fondamentali del dettato costituzionale, con particolare riferimento all'art. 3 della Costituzione:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"

La legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha ridefinito sostanzialmente la durata e le competenze riguardo all'iter di stesura e approvazione del Piano dell'offerta formativa, modificando quanto previsto dalla normativa precedente.

Il PTOF ritrae una programmazione che, sviluppandosi nell'arco del triennio, rappresenta, in sintesi, l'area di ricerca e di sviluppo didattico-educativo calato nella realtà specifica del contesto nel quale opera. "E' il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

E' rivedibile annualmente e contiene quindi tutte le attività programmate dalla scuola, compreso il piano formativo per il personale docente ed ATA; definisce le risorse occorrenti e la loro utilizzazione all'interno della quantificazione organica assegnata all'Istituto. La normativa conferma l'attribuzione al Collegio dei Docenti della funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.

Alla luce quindi della legge 107 del 13 luglio 2015, dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, della Mission e della Vision dell'Istituto, delle priorità e dei traguardi, nonché degli obiettivi di

processo individuati dal Nucleo di Valutazione e Autovalutazione di istituto, è stato elaborato il seguente documento per gli anni scolastici 2016-17, 2017-18 e 2018-19.

SEZIONE 1 - AMBIENTE DI RIFERIMENTO E RISORSE DISPONIBILI

Profilo Storico, Indirizzi di Studio e Ubicazione

L'Istituto è stato fondato negli anni '70, per rispondere alle esigenze lavorative locali e delle zone limitrofe. Nasce come succursale dell'IPSIA "di Sala Consilina e raggiunge la sua autonomia come IPSIA "E. FERRARI" a Battipaglia il 1 ottobre 1990. L'unica sede di allora era ubicata nei locali di via Belluno. Successivamente nacque il corso Abbigliamento e Moda, in origine situato in Via Stella. In seguito, alla specializzazione di Meccanica, fu aggiunta, sulla spinta dei mutamenti tecnologici in atto nella società, la specializzazione di Elettrotecnica e quindi l'esigenza di reperire altri locali. Le succursali erano ubicate rispettivamente in Via Domodossola, Via Vittorio Emanuele e Via Garigliano.

Nell'anno scolastico 1990/91, l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Battipaglia fu intitolato a **Enzo Anselmo Ferrari** (Modena, 18 febbraio 1898 – Modena, 14 agosto 1988), imprenditore, ingegnere e pilota automobilistico italiano, fondatore della casa automobilistica che porta il suo nome, la cui sezione sportiva, la Scuderia Ferrari, conquistò, lui vivente, 9 campionati del mondo piloti di Formula 1 e 15 totali. Uomo di grande spessore morale, credeva fermamente nel valore delle giovani generazioni.



Un giovane Enzo Ferrari al volante

Il forte incremento registrato in questi anni ha delineato una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendo l'Istituto quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla formazione umana e professionale, con la partecipazione costruttiva dei docenti, degli alunni e delle famiglie. Infatti, oggi, l'IIS "E. FERRARI", offre oggi ai propri utenti la possibilità di scegliere tra diversi indirizzi curriculari.

La tipologia di indirizzi e la cultura del territorio spinge, per quanto concerne il settore IPSIA, i giovani di sesso maschile a scegliere gli indirizzi meccanico-termico, elettrico, elettronico, telecomunicazioni, e, parallelamente, le ragazze a scegliere la specializzazione abbigliamento e moda. E' prevalente la percentuale di alunni, sia maschi che femmine, che sceglie di iscriversi al Settore IPSEOA.

Dal 1° settembre 2011 l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Enzo Ferrari" (I.S.I.S.S.-SAIS029007) è:

- Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato**
(I.P.I.A. - SARI02901V)

- Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**
(I.P.S.E.O.A - SARH02901B)

- Istituto Tecnico Agrario, Agroalimentare, Agroindustria**
(I.T.A. - SATF02901Q)

Il Miur, con nota n. 6913 del 19 aprile 2018, ha trasmesso la bozza dei quadri orario, con relativa individuazione delle classi di concorso, relativi al primo biennio degli indirizzi di studi dei nuovi percorsi di istruzione professionale, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 61/2017.

Con successiva nota del 14/06/2018 l'Amministrazione ha indicato le principali integrazioni e modifiche apportate:

Pertanto i quadri orari dell'Istituto sono stati adeguati alle nuove disposizioni.

Quadro Orario

Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato					
Manutenzione e Assistenza Tecnica					
<p>Il diplomato nell'indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.</p>					
Discipline area generale	Ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)		2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo	I	II	III	IV	V
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2	3			
Scienze integrate (fisica)	2	2			
Scienze integrate (chimica)	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	3	4	3	3
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5	5	4
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			5	4	3
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			3	5	7

Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato

Industria e Artigianato per il made in Italy

Il diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio

Discipline area generale	Ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia generale ed Economica	1				
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)		2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo	I	II	III	IV	V
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (fisica)	2	2			
Scienze integrate (chimica)	1	2			
Tecnologie dell'informazione e della	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	3	5	4	4
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			6	5	4
Tecniche di produzione e di organizzazione	Industria		6	5	4
Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti				3	5
Progettazione tecnica – abbigliamento, moda e costume	Artigianato		6	6	6
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3

**Istituto Professionale Servizi per
l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**

Il tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente con una valida educazione linguistica in due lingue straniere e la conoscenza della microlingua di settore.

Discipline area generale	Ore annue				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo	I	II	III	IV	V
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	1				
Scienze integrate (fisica)	1				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienza degli alimenti	2	2			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	2	2			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	2	2			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2			
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	Enogastronomia		4	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	5	5
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina			6	4	4
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita				2	2
Scienza e cultura dell'alimentazione, analisi e controlli microbiologici dei prodotti alimentari	Enogastronomia opzione "prodotti dolciari artigianali e industriali"		3	3	3
Diritto e tecniche amministrative				2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore pasticceria			9	3	2
Analisi e controlli chimici dei prodotti alimentari				3	3
Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi			2	3	4
Scienza e cultura dell'alimentazione	Servizi di sala e di vendita		4	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	5	5
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina				2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita			6	4	4
Scienza e cultura dell'alimentazione	Accoglienza turistica		4	2	2
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	6	6
Tecniche di comunicazione				2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica			6	4	4

Istituto Tecnico – settore tecnologico

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria Produzioni e Trasformazioni

L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative a: organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi, interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali. Il percorso di studi prevede una formazione equilibrata, a partire da solide basi di chimica e biologia, e in grado di analizzare le tecnologie di settore per realizzare prodotti di qualità, attraverso sistemi puntualmente controllati.

Discipline	Ore annue				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori	I	II	III	IV	V
Scienze integrate (fisica)	3	3			
Scienze integrate (chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	3	3
Genio rurale			3	2	
Biotecnologie agrarie				2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2

Circa 1300 studenti frequentano l'Istituto, vi operano circa 250 unità (docenti, assistenti amministrativi e tecnici, collaboratori scolastici). Il dirigente scolastico, dal 1° settembre 2011, è la prof.ssa Daniela Palma. Dal 13 settembre 2012 siamo ospitati nel nuovissimo edificio in via Rosa Jemma 301, a Battipaglia e dall'anno scolastico 2014-15 nove classi del biennio sono ospitate nella sede succursale, in via Adriatico.

La Struttura



La sede centrale dell'Istituto dispone di spazi ampi e ben distribuiti che occupano una superficie coperta di 15.000 mq ed una scoperta di 30.000 mq servita da due accessi carrabili. L'edificio, dotato di un ascensore, si sviluppa su tre livelli collegati da rampe di accesso che non costituiscono ostacolo per gli alunni portatori di handicap. Ogni livello è provvisto di 6 servizi (di cui uno per alunni in situazione di handicap) e dispone di uscita di sicurezza. Tutti i livelli e i laboratori sono dotati di estintori omologati e di impianto antincendio. L'Istituto ha avviato da tempo l'acquisizione di nuove tecnologie e il loro uso ai fini didattici, amministrativi e gestionali per una maggiore trasparenza delle procedure, cercando di innalzare in questo modo la qualità del lavoro e del servizio offerto.

La sede succursale dispone di 9 aule e laboratori, non è dotata di palestra, è articolato su due livelli.

SEDE CENTRALE:

Al piano terra si trovano:

- la presidenza e la vicepresidenza;
- la segreteria amministrativa e la segreteria didattica;
- l'ufficio del DSGA
- l'ufficio tecnico, la Reception e il centralino;
- l'Auditorium con una capienza di 700 persone;
- l'AulaMagna attrezzata per proiezioni e teleconferenze.
- la palestra coperta di mq. 2400;
- laboratori di cucina, di pasticceria

Ai due Livelli Superiori si trovano:

- 52 aule didattiche;
- laboratori per il biennio di Fisica, Matematica, Scienze, Chimica, Disegno-Tecnologia e Informatica;
- il laboratorio linguistico con 30 postazioni informatiche;
- 2 laboratori multimediali e 5 LIM (lavagne interattive);

Nel piano seminterrato:

- laboratori di Elettrotecnica, Sistemi elettrici, Moda, Elettronica, Informatica, Grafica e Chimica.

Tutti i laboratori sono dotati di postazioni P.C. e di idoneo sistema di proiezione.

SEDE SUCCURSALE:

Al piano terra si trovano:

- l'Ufficio del Responsabile di Sede;
- Sala Professori;
- Laboratorio Informatico
- Laboratori di cucina, sala-bar
- 4 Aule didattiche;

Al Primo Piano si trovano:

- 5 Aule Didattiche

SEZIONE 2 - IDENTITA' STRATEGICA

L'organizzazione dell'IIS "E.Ferrari" di Battipaglia è ispirata ai principi di una leadership diffusa che, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni di ogni persona, attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, valorizzi e accresca la professionalità dei singoli e dei gruppi.

MISSION

“Fucina di professionalità tra tradizione ed innovazione di qualità ”

L'I.I.S. “Enzo Ferrari”, fondato negli anni settanta, ha una sana connotazione identitaria e territoriale, in grado di fornire adeguate risposte alle richieste del mercato del lavoro e cogliere con prontezza le eterogenee esigenze di occupazione, al fine di garantire il successo formativo e lavorativo dei propri studenti. Con i suoi tre indirizzi di studio, Professionale per l’Industria e l’Artigianato, Professionale per i Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera e Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria, rappresenta un punto di riferimento per la costruzione di professionalità vincenti a livello locale, nazionale e all’estero. Ha saputo evolversi alla luce dei

cambiamenti sociali, economici e normativi e rappresenta ora un punto di riferimento e una consolidata risorsa per gli operatori economici del settore. Ha ricevuto negli anni attestazioni di benemerita e certificazioni che premiano la qualità dei servizi offerti dai propri studenti in concorsi, competizioni e manifestazioni pubbliche e private. Ha inoltre messo in campo una serie di sinergie: alternanza scuola-lavoro, stage professionali, percorsi CLIL, collaborazioni con importanti aziende del settore ed associazioni di categoria, in tutto volto a rafforzare l'esigenza di collaborare con questi operatori economici per costruire profili professionali sempre più capaci di rispondere alle richieste presenti e future del mondo del lavoro.

VISION

“ Laboratorio e polo di aggregazione per la crescita umana e professionale”

L'I.I.S. “Ferrari”, in linea con la Strategia Europa 2020, intende fornire ai propri studenti i mezzi necessari per porli nelle condizioni di realizzare appieno le loro potenzialità e promuoverne l'occupabilità, all'insegna dei valori democratici, di coesione sociale, cittadinanza attiva e dialogo interculturale. Persegue il successo formativo promuovendo l'apprendimento permanente e modulando l'offerta formativa curricolare in funzione dei fabbisogni del mercato del lavoro, affinché il progressivo accorciamento del ciclo di vita di tecnologie e conoscenze non renda obsolete molte delle competenze costruite all'interno della scuola.

Organigramma - Organi Gestionali

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA DANIELA PALMA		
COLLABORATORI DS	RESPONSABILI SEDE SUCCURSALE	DSGA
Prof. LICIA CRISCUOLO Prof.ssa ASSUNTA GIORDANO Prof.ssa CONCETTA SAVIELLO Prof. LUCIO CIANCIO	Prof. MICHELE MARCHESE Prof.ssa SONIA PINTO	Dott.ssa ROSA D'URSO

Organismi Gestionali e Organizzativi

DENOMINAZIONE	COMPOSIZIONE	FUNZIONI
<u>Consiglio di istituto</u> DS Daniela Palma Docenti Carlo D'Acunzo Gaetano Della Corte Carfagna Nicoletta Michele Marchese Raffaella Russomando Concetta Saviello Roberto Silla Giuseppe Busillo Genitori Ilaria Castellana Vincenzo Granito Vito Nobile (Presidente)	Dirigente Scolastico 8 docenti 4 genitori <i>(1 con funzione di Presidente)</i> 4 studenti 2 ATA	<ul style="list-style-type: none">▪ Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola.▪ Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.▪ Adotta il regolamento interno dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.▪ Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole.▪ Adotta il Piano Triennale dell'offerta

<p>Savarese Vincenzo</p> <p style="text-align: center;">ATA</p> <p style="text-align: center;">Franco Grillo Giovanni Palladino</p> <p style="text-align: center;">Alunni</p> <p style="text-align: center;">Di Luccio Antonello Mirra Noemi Andrea Rizzo Piero Senatore Marco</p>		<p>formativa elaborato dal collegio dei docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe. ▪ Esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto. ▪ Stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici. ▪ Elegge al suo interno la Giunta Esecutiva
<p style="text-align: center;"><u>Giunta esecutiva</u></p> <p style="text-align: center;">Franco Grillo</p> <p style="text-align: center;"><i>alunno da individuare</i></p> <p style="text-align: center;">Vincenzo Savarese Roberto Silla</p>	<p>Eletta in seno al Consiglio d'Istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prepara i lavori del consiglio di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso. ▪ Cura l'esecuzione delle relative delibere. ▪ Ha il compito di proporre al Consiglio di istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori.
<p style="text-align: center;"><u>Collegio dei docenti</u></p>	<p style="text-align: center;">Tutti i docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. ▪ Formula proposte al dirigente scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti. ▪ Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica. ▪ Provvede all'adozione dei libri di testo. ▪ Adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione. ▪ Promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto. ▪ Elegge i suoi rappresentanti nel consiglio di circolo o di istituto. ▪ Elegge al suo interno i docenti che fanno parte del comitato per la valutazione e i docenti Funzioni Strumentali. ▪ Elabora il Piano Triennale dell'Offerta

		<p>Formativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Propone al consiglio di istituto il calendario scolastico e le modalità di comunicazione tra scuola e famiglia. ▪ Stabilisce la scansione temporale ai fini della valutazione degli alunni. ▪ Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal Testo Unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza
<p><u>Responsabili</u> <u>Sede Succursale</u></p> <p>Michele Marchese Sonia Pinto</p>	<p>2 Docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti, assicurando la vigilanza degli alunni; ▪ Vigilare sulla puntualità nell'ingresso di alunni, ▪ Coordinare la divulgazione di circolari e materiale informativo rivolto a docenti, alunni e famiglie; ▪ Coordinare lo svolgimento delle attività laboratoriali; ▪ Coordinare lo svolgimento delle attività di recupero e/o di sportello didattico assistito in orario extrascolastico; ▪ Acquisire le liberatorie delle famiglie per la partecipazione alle diverse attività scolastiche.

Funzioni Strumentali

AREA Funzione Strumentale	Area di processo	Obiettivo di processo	Area di Priorità del RAV e degli obiettivi di miglioramento	Azioni da intraprendere
<p>AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti</p> <p>a) Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento anche con riferimento alunni BES- DSA</p> <p>Docente <i>Prof.ssa Antonella MARCELLO</i></p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Risultati scolastici▪ Inclusione e differenziazione	<p>N° 3</p> <p>N° 4</p> <p>N° 5</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Progettare ed implementare Azioni di formazione per migliorare i risultati degli studenti	<ul style="list-style-type: none">▪ Rilevazione situazioni di disagio o difficoltà di studio▪ Coordinamento attività extracurricolari▪ Monitorare situazioni di disagio▪ Cura, accoglienza ed inserimento alunni con bisogni educativi speciali▪ Coordinamento GLI▪ Consulenza ai docenti alunni BES e DSA▪ Monitoraggio e cura interventi▪ Predisposizione e cura della documentazione▪ Collaborazione redazione PTOF
<p>b) Assistenza e supporto accesso Argo. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca</p> <p>Docente <i>Prof. Eugenio VICINANZA</i></p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Ambiente di apprendimento	<p>N° 3</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Progettare ed implementare Azioni di formazione per migliorare i risultati degli studenti	<ul style="list-style-type: none">▪ Monitoraggio e cura interventi▪ Predisposizione e cura della documentazione▪ Supporto docenti, alunni e famiglie sull'utilizzo di ARGO

<p>AREA 4</p> <p>Realizzazione Progetti formativi di intesa con Enti ed Istituzioni esterne</p> <p>Docente <i>Prof.ssa Raffaella RUSSOMANDO</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie 	<p>N° 3 N° 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione azioni e attività che possano produrre maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie e del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento attività di formazione professionale ▪ Coordinamento rapporti con enti pubblici ed aziende anche in relazione all'attuazione di stage formativi
<p>Docente <i>Prof.ssa Nicoletta CARFAGNA</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie 	<p>N° 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione azioni e attività che possano produrre maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie e del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione "Open day" - predisposizione materiali informativi ▪ Coordinamento attività di Orientamento in ingresso ▪ Coordinamento attività di Orientamento in uscita

Comitato di Valutazione

<p>DS Daniela Palma</p> <p>Docenti Assunta Giordano Daniela Longo Carlo D'Acunzo</p> <p>Genitori Vito Nobile</p> <p>Alunni Mirra Noemi Andrea</p> <p>Membro Esterno DS Silvana Rocco</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente Scolastico ▪ Docenti designati dal Collegio dei Docenti ▪ Docente designato dal Consiglio di Istituto ▪ Rappresentante dei genitori ▪ Rappresentante degli alunni ▪ Membro esterno nominato dall'USR Campania 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si occupa della valutazione dei docenti neo immessi in ruolo al termine dell'anno di prova, con la sola componente docenti. ▪ Individua "I criteri per la valorizzazione dei docenti".
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><u><i>Consigli di classe</i></u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente coordinatore ▪ Docenti delle discipline ▪ Rappresentanti degli studenti ▪ Rappresentanti dei genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercita le sue competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione. ▪ Si occupa dell'andamento generale della classe. Si esprime su eventuali progetti di sperimentazione. ▪ Formula proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica. ▪ Propone gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia e il rapporto tra docenti e studenti.
<p><u><i>Coordinatore</i></u> <u><i>Consiglio di Classe</i></u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitora il tasso di frequenza degli alunni, ed il comportamento in classe, registrando le assenze, gli eventuali ritardi e le note disciplinari; ▪ Aggiorna il registro elettronico con le notizie inerenti il quadro generale della classe; ▪ Cura i contatti con le famiglie, provvedendo alla puntuale comunicazione di notizie inerenti numerose assenze, frequenti ritardi, difficoltà nel rendimento scolastico, note disciplinari, e laddove necessario, estendendo le comunicazioni ai competenti servizi sociali; ▪ Predisporre la programmazione di classe, e, di concerto con i componenti del consiglio, laddove ne ricorrano i presupposti, i Piani Didattici Personalizzati; ▪ Collabora con gli uffici della Vicepresidenza o del Responsabile di Sede per la acquisizione delle liberatorie delle famiglie per la partecipazione alle diverse attività scolastiche; ▪ Coordina lo svolgimento degli scrutini, curando la compilazione della modulistica necessaria a cura di tutti i componenti del consiglio, con particolare riguardo allo scrutinio finale; ▪ Consegna le pagelle alle famiglie in occasione degli Incontri Scuola-Famiglia; ▪ Promuove la eventuale convocazione del consiglio di classe in seduta straordinaria per la disamina di problematiche relative al comportamento o alla eventuale rilevazione di Bisogni Educativi Speciali, e cura la comunicazione delle eventuali sanzioni

		<p>deliberate agli uffici della Didattica per la loro operatività;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cura la regolarità nella compilazione della modulistica in occasione della adozione dei libri di testo; ▪ (Per le classi quinte) Coordina le attività finalizzate alla predisposizione del documento del 15 Maggio e alla corretta attribuzione dei crediti scolastici; ▪ (Per le classi prime) Cura i rapporti con la scuola di provenienza per approfondire la conoscenza di eventuali problematiche e la continuità nelle strategie e negli interventi già messi in atto.
<p><u>Coordinatore Interdipartimentale</u></p> <p>Concetta Saviello</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un Docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione di modulistica comune; ▪ Raccolta dei verbali e dei materiali prodotti all'interno dei dipartimenti e comunicazione di quanto deliberato agli uffici competenti per la loro operatività; ▪ Divulgazione di informazioni e note organizzative all'interno dei Dipartimenti.
<p><u>Coordinatore di Dipartimento</u></p> <p>- <i>Asse storico sociale</i> Assunta Giordano</p> <p>- <i>Asse dei linguaggi</i> Biagio Sica</p> <p>- <i>Asse matematico</i> Franco Cerino</p> <p>- <i>Asse scientifico - tecnologico - professionale</i> Fabio Cosenza (coordinamento generale e settore di indirizzo Ipsia)</p> <p>Vitolo Fabio (coordinamento settore di indirizzo Ipseoa)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un Docente per Dipartimento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presiede la riunione di Dipartimento e ne coordina i lavori, curando la trasmissione di verbali e altri materiali prodotti al Coordinatore Interdipartimentale; ▪ Favorisce il confronto tra i docenti per la ricerca e la elaborazione di metodologie e strategie comuni; ▪ Favorisce il confronto tra i docenti per allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati ed estendere l'utilizzo delle prove comuni; ▪ All'interno del Dipartimento di Area Scientifica, vista la variegata composizione dello stesso, sono istituite le figure di Responsabili dei Sottoambiti Matematica, Scienze Integrate, Scienze Motorie

<p><u>Coordinatore del Gruppo H</u></p> <p>Concetta Mimma Grassi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicura i contatti con le famiglie per la attività di Orientamento in entrata; ▪ Cura i contatti con la ASL; ▪ Coordina la calendarizzazione e lo svolgimento delle attività connesse al GLHO; ▪ Coordina la organizzazione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno, assicurando che sia spalmato in classe nell'arco dell'intera giornata scolastica ed evitandone, laddove siano più di uno, la contemporanea presenza in classe; ▪ Coordina la raccolta delle Programmazioni Educative
<p><u>Responsabile per l'Inclusione</u></p> <p>Antonella Marcello</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Svolge azioni di supporto e consulenza dei docenti nella individuazione di eventuali alunni classificati come BES e nella predisposizione di eventuali piani didattici personalizzati;
<p><u>Referente del Polo per l'inclusione</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Svolge azione di coordinamento tra le scuole della rete; ▪ Cura gli aspetti di comunicazione, organizzazione e raccordo delle attività svolte dal Polo
<p><u>Responsabile del Sito Web</u></p> <p>Lucio Ciancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizza ed aggiorna con tutte le notizie recenti il sito web della scuola.
<p><u>Commissione Orario</u></p> <p>Lucio Ciancio Roberto Silla Eugenio Vicinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tre docenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elabora l'orario delle lezioni sia provvisorio che definitivo per i diversi indirizzi.
<p><u>Commissione Elettorale</u></p> <p>Chiara Garofalo Salvatore Vece Eugenio Vicinanza Alessandro Vitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nominata nell'ambito del personale della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestisce tutte le operazioni di voto all'interno dell'istituzione scolastica

<p><u>Commissione PTOF</u></p> <p>Licia Criscuolo, Assunta Giordano, Concetta Saviello, Giovanna Tomeo Carla Galizia Franco Cerino Gabriella Ardia Vicinanza Eugenio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' composta da un collaboratore del Dirigente e tre docenti che rappresentano i diversi indirizzi presenti nel nostro istituto; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si occupa della predisposizione e dell'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa triennale in collaborazione e stretta sinergia con le Funzioni Strumentali.
<p><u>Commissione Orientamento</u></p> <p>Maria Pia Busiello Carmen Oliva Franco Cerino Massimo Pinto Michele Melucci Angela albarano Giovanna De Paola Simona Sada</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' composta da un numero variabile di docenti, in rappresentanza dei diversi indirizzi dell'Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si occupa delle attività di Orientamento in Entrata ed in Uscita, curando in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione della giornata Open Day e delle visite programmate nelle scuole secondarie di I Grado del territorio; - i contatti con le strutture universitarie; - la composizione delle classi prime
<p><u>Commissione Viaggi</u></p> <p>Dell' Angelo Bruno Giovanna Tomeo Maria Pia Busiello</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' composta da un numero variabile di docenti, individuati dal Collegio Docenti 	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC; raccoglie le proposte dei Viaggi di istruzione/Visite guidate indicate nelle programazioni di classe ed elabora il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale ; ▪ presenta le proposte ricevute alla Segreteria Amministrativa e al Consiglio di Istituto per quanto di rispettiva competenza; ▪ supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico ;

- effettua lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa;
- informa tempestivamente le classi sullo stato di avanzamento dell'iter procedurale per l'effettuazione delle gite, sia mediante messaggi scritti sia mediante interventi diretti in aula;
- risolve con il coinvolgimento delle classi interessate tutti i problemi eventualmente posti dall'Agenzia cui è stato chiesto il preventivo per l'espletamento delle gare o affidato l'incarico della realizzazione della gita;
- consegna ai partecipanti, in forma scritta il Programma definitivo dettagliato comprensivo della quota definitiva individuale a carico di ogni partecipante e della data entro cui versare il saldo;
- acquisisce e controlla, insieme con i docenti accompagnatori, i documenti di identità personale e sanitari necessari per l'estero e tutte le opportune e previste autorizzazioni dei genitori;
- concorda con la Segreteria Amministrativa quanto necessario per il regolare e ordinato svolgimento delle visite/viaggi;
- cura inoltre le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire;
- con somministrazione di schede anonime ai partecipanti che dovranno esprimere il gradimento;
- o con relazione del/dei Responsabile/i, dei viaggi di istruzione

<p><u>Commissione Esami di Qualifica</u></p> <p>Concetta Saviello Raffaella Russomando Simona Sada</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' composta da un numero variabile di docenti, individuati dal Collegio Docenti 	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordina le operazioni preliminari in preparazione dello svolgimento degli esami di qualifica; ▪ Predisporre modulistica; ▪ Offre servizio di consulenza e supporto per le problematiche inerenti. ▪ Collabora al Monitoraggio
<p><u>Commissione tecnica di supporto per la progettazione</u></p> <p>Antonella Ferro Marilena Grieco Sonia Pinto Gianluca Razzino De Paola Giovanna Irene Di Napoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' composta da un numero variabile di docenti, individuati dal Collegio Docenti 	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto e Consulenza nella progettazione dei Progetti Ministeriali, Regionali e nelle varie misure PON
<p><u>Commissione funzioni strumentali</u></p> <p>Assunta Giordano Carmine Oliva Antonietta Palo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' composta da un numero variabile di docenti, individuati dal Collegio Docenti 	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione candidature funzioni strumentali ▪ Redazione verbale e griglia di valutazione
<p><u>Commissione Formazione Classi</u></p> <p>Alessandro Vitale Raffaella Russomando Giuseppina Botta Sonia Pinto Licia Criscuolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' composta da un numero variabile di docenti, individuati dal Collegio Docenti 	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Si riunisce e fornisce supporto, sulla base delle indicazioni e criteri indicati dal Consiglio di Istituto e nel Regolamento, agli uffici della Didattica per la formazione delle classi prime (orientativamente nel mese di marzo), delle classi terze (orientativamente nel mese di aprile), delle classi seconde, quarte e quinte (dopo gli scrutini finali)

<p><u>Team Digitale</u></p> <p>Alessandro Vitale</p> <p>Roberto Silla</p> <p>Angela Albarano</p> <p>Antonio Repaci</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' composta da tre docenti, individuati dal Collegio Docenti 	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale
<p><u>Nucleo di Autovalutazione</u></p> <p><u>DS</u></p> <p>Daniela Palma</p> <p><u>Docenti</u></p> <p>Nicoletta Carfagna</p> <p>Licia Criscuolo</p> <p>Concetta Saviello</p> <p>Roberto Silla</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente, tre docenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si occupa del primo step del Sistema Nazionale di Valutazione finalizzato al miglioramento degli esiti della scuola per ottenere un miglioramento di sistema, che consiste nell'autovalutazione dell'Istituto e nella Elaborazione del RAV. <p>Le norme di riferimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ DPR 80/2013; ▪ Direttiva n° 11/2014; ▪ CM 47/2014
<p><u>Referente Legalità, prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo</u></p> <p>Assunta Giordano</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizza incontri con esperti, testimoni e protagonisti della storia recente per educare ai valori fondamentali della democrazia; ▪ Promuove le iniziative culturali sul tema in sinergia con MIUR, USR Campania, Forze dell'Ordine, Università e Associazioni del territorio; ▪ Coordina (d'intesa con il DS) con l'Osservatorio sul fenomeno del Bullismo dell'USR Campania e con i servizi territoriali (Salute, Sociali, Forze dell'Ordine, Giustizia Minorile) per fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti; ▪ Cura la comunicazione interna ed esterna; ▪ Raccoglie e diffondere documentazione e buone pratiche

<p><u>Referente per</u> <u>l'Alternanza Scuola</u> <u>Lavoro</u></p> <p>Concetta Saviello</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizza e coordina le attività di alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione. ▪ progetta i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi ▪ si relaziona e coordina le altre figure dell'alternanza, ▪ coordina e supporta la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi
<p><u>Responsabile</u> <u>Comunicazione</u></p> <p>Biagio Sica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rapporti con la stampa ▪ Gestione eventi ▪ Cura della comunicazione esterna
<p><u>Responsabile Ufficio</u> <u>Tecnico</u></p> <p>Bruno Dell'Angelo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento e gestione della manutenzione, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sicurezza; ▪ Supporto tecnico alle attività didattiche; ▪ Approvvigionamento materiali; ▪ Collaborazione con il DSGA nelle procedure di acquisto; ▪ Verifica del buon funzionamento del magazzino per la distribuzione del materiale di consumo e didattico; ▪ Collaudo delle strumentazioni ▪ Controlli inventariali
<p><u>Responsabile</u> <u>Biblioteca</u></p> <p>Maria Pia Busiello</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cura la catalogazione interna dei libri e del materiale multimediale della biblioteca e la sistemazione funzionale dei materiali; ▪ organizza il prestito materiali; cura la costruzione/revisione della modulistica; ▪ raccoglie e seleziona proposte di nuovi acquisti; ▪ cura la corretta conservazione dei materiali; ▪ raccoglie e diffonde i materiali e i progetti inerenti l'attività di diffusione del "piacere

		<p>della lettura”;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interagisce con DSGA e DS per gli aspetti organizzativo-finanziari; ▪ fa il monitoraggio e la valutazione del servizio reso; ▪ partecipa a iniziative di formazione inerenti l’attività della Biblioteca e diffonde le iniziative di formazione per docenti; ▪ cura ogni altra iniziativa riferibile all’ambito dell’attività bibliotecaria; ▪ infine documenta l’attività svolta.
<p><u>Coordinamento sperimentazione didattica online</u></p> <p>Eugenio Vicinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studio di fattibilità nel rispetto della normativa vigente; ▪ Progettazione didattica on-line; ▪ Supporto ai docenti nella fase operativa
<p><u>Responsabili Gestione e Attuazione Progettualità Erasmus</u></p> <p>Giuseppina Botta</p> <p>Giovanna Tomeo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione alla realizzazione dei progetti; ▪ Coordinamento del l’organizzazione delle attività in collaborazione con il DS e il DSGA; ▪ Comunicazione interna ed esterna; ▪ Supporto alla redazione della documentazione prevista per il progetto; ▪ Partecipazione Commissioni interne di selezione dei candidati; ▪ Monitoraggi e rendicontazione risultati conseguiti
<p><u>Referente per la Riforma degli Istituti Professionali</u></p> <p>Concetta Saviello</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordina e presiede le attività di ricerca-azione sulla riforma ▪ Predisporre il materiale di lavoro ▪ Gestisce le attività con la rete FIBRA 4.0 ▪ Dissemina e monitora materiali e attività

<p><u>Supporto</u> <u>all'organizzazione</u></p> <p>Nicoletta Carfagna</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente 	<p>Supporto nelle ore di potenziamento per attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ referente INVALSI : coordinamento attività di somministrazione, rapporti con l'INVALSI, monitoraggio e diffusione risultati; ▪ rapporti con le famiglie; ▪ accoglienza docenti neoarrivati e/o neoassunti; ▪ supporto ai docenti in ordine alla formazione: rilevazione bisogni formativi; ricognizione offerte formative del territorio, diffusione opportunità di formazione
<p>Raffaella Russomando</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente 	<p>Supporto nelle ore di potenziamento per attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rapporti con le famiglie; ▪ gestione delle entrate in ritardo e delle uscite anticipate in conformità al Regolamento di Istituto; ▪ collaborazione con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni; ▪ coordinamento dell'assistenza e la vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, comprese le assemblee di istituto e le manifestazioni
<p>Roberto Silla</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente 	<p>Supporto nelle ore di potenziamento per attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ definizione, costruzione e documentazione del sistema qualità dell'Istituto: monitoraggi, customer satisfaction, rilevazioni finalizzate anche alla rendicontazione sociale; ▪ predisposizione e revisione modulistica; ▪ predisposizione sostituzioni docenti assenti (in collaborazione con il Prof. Lucio Ciancio)

Dipartimenti per Assi Culturali

Premesso che possono essere previste Riunioni di Dipartimento per Disciplina laddove sia necessario, per esempio per la individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline, per la progettazione ed il coordinamento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso (1 anno) e di prove di verifica di competenza in uscita per il primo Biennio, per proporre l'adozione di libri di testo, di sussidi e dei materiali didattici, si prevede di norma la articolazione dei Dipartimenti per Assi culturali in vista della progressiva entrata in regime della riforma dei professionali di cui al d.lgs. 61/2017.

In base al DOCUMENTO MIUR 24 GENNAIO 2018, come già indicato nel d. lgs. 61/2017, l'accorpamento delle discipline in assi culturali è previsto nel biennio per tutte le attività ed insegnamenti e per terzo, quarto e quinto anno per le attività ed insegnamenti di area generale.

Considerando i quadri orari di cui all'Allegato B del d. lgs. 61, si configura la articolazione dei dipartimenti per asse, come di seguito indicato.

Per ogni Asse viene individuato almeno un Docente Coordinatore i cui compiti sono:

- a) d'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività
- b) collabora con la dirigenza e i colleghi e nomina il segretario che provvederà alla verbalizzazione della seduta
- c) suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi
- d) raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti

Dipartimenti disciplinari per Asse

BIENNIO IPSEOA - IPSIA		I Dipartimenti organizzati per assi si riuniranno per: <ul style="list-style-type: none"> ▪ definire possibili percorsi di lavoro didattico da proporre ai C.d.C per l'organizzazione delle UDA ▪ individuare piste di lavoro in funzione delle prove INVALSI ▪ proporre percorsi di autoaggiornamento / aggiornamento, formazione (anche alla luce delle attività progettuali deliberate) ▪ analizzare le UDA prodotte dai docenti nei C.d.C ▪ individuare le tipologie di prove e/o di attività adeguate alla verifica delle singole <ul style="list-style-type: none"> ▪ competenze ▪ creare un archivio ed una banca dati di proposte didattiche integrate fruibile dai docenti ▪ progettare interventi di recupero e sostegno didattico ▪ revisionare le UDA ▪ effettuare il monitoraggio sullo sviluppo dei percorsi formativi ASL ▪ proporre l'adozione di libri di testo , di sussidi e dei materiali didattici ▪ individuare e analizzare i livelli di apprendimento in base al profilo professionale
ASSI	DISCIPLINE	
AREA GENERALE		
Asse dei linguaggi	Lingua italiana Lingua inglese	
Asse storico sociale	Diritto Religione Storia Scienze motorie*	
Asse matematico	Matematica Scienze motorie*	
AREA DI INDIRIZZO		
Asse scientifico- tecnologico professionale	Scienze della terra Biologia- Scienze integrate fisica e chimica TIC -TRG Laboratori tecnologici ed esercitazioni pratiche (IPSIA) Laboratorio di servizi enogastronomici tutti i settori	

TRIENNIO IPSEOA - IPSIA		I Dipartimenti organizzati per assi si riuniranno per:
ASSI	DISCIPLINE	
AREA GENERALE		
Asse dei linguaggi	Lingua italiana Lingua inglese Lingua francese	
Asse storico sociale	Storia Religione Scienze motorie*	
Asse matematico	Matematica Scienze motorie*	
AREA DI INDIRIZZO		
Asse scientifico-tecnologico	<u>Industria, artigianato per il made in Italy</u> Area Tecnologica (Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi, Tecniche di marketing, ecc.) e tecnico-professionale (Laboratori tecnologici, Tecniche di produzione, ecc.)	
	<u>Manutenzione ed Assistenza tecnica:</u> Area Scientifico-tecnologica (tecnologie meccaniche, elettriche, ecc.) e tecnico professionale (installazione e manutenzione, Laboratori Tecnologici, ecc.)	
	<u>Enogastronomia ed ospitalità alberghiera:</u> Area scientifica e tecnico-professionale (Scienza degli alimenti, Tecniche di comunicazione, Arte e territorio, Diritto e Tecniche Amministrative, Laboratori di settore)	

I Dipartimenti organizzati per assi si riuniranno per:

- definire possibili percorsi di lavoro didattico da proporre ai C.d.C per l'organizzazione delle UDA
- individuare piste di lavoro in funzione delle prove INVALSI
- proporre percorsi di autoaggiornamento / aggiornamento, formazione (anche alla luce delle attività progettuali deliberate)
- analizzare le UDA prodotte dai docenti nei C.d.C
- individuare le tipologie di prove e/o di attività adeguate alla verifica delle singole
- competenze
- creare un archivio ed una banca dati di proposte didattiche integrate fruibile dai
- docenti
- progettare interventi di recupero e sostegno didattico
- revisionare le UDA
- effettuare il monitoraggio sullo sviluppo dei percorsi formativi ASL
- proporre l'adozione di libri di testo , di sussidi e dei materiali didattici
- individuare e analizzare i livelli di apprendimento in base al profilo professionale

*Atteso che non per tutte le competenze è prevista una declinazione riguardante tutti e quattro gli assi, anche al fine di evitare collegamenti forzati e strumentali che poco senso avrebbero in un percorso di istruzione professionale (DOCUMENTO MIUR 24 GENNAIO 2018), la presenza di scienze motorie nell'uno o nell'altro raggruppamento per asse potrebbe scaturire dalla tipologia di UdA in progettazione.

Responsabili di Laboratorio:

IPSEOA

SEDE	LABORATORIO	DOCENTE
Via Adriatico	Sala-Bar	Michele Marchese
Via Adriatico	Cucina	Michele Marchese
Via Adriatico	Ricevimento	Vitolo Fabio
Via Jemma	Sala Bar	D'Ambrosio Carmen
Via Jemma	Cucina	D'Acunzo Carlo
Via Jemma	Lab. Ricevimento	Oliva Carmen
Via Jemma	Ricevimento Front-Office	Russomando Raffaella

IPSIA

SEDE	LABORATORIO	DOCENTE
Via Jemma	Laboratorio Multimediale TTRG-TIC Piano Secondo	Repaci Antonino
Via Jemma	Laboratorio Moda Piano Terra	Sada Simona
Via Jemma	Laboratorio Moda Piano Primo	De Paola Giovanna
Via Jemma	Apparati	Pinto Massimo
Via Jemma	Esercitazioni Pratiche Biennio	Mastrangelo Franco
Via Jemma	Meccanica 1	D'Alessio Renato
Via Jemma	Meccanica 2	Gramaglia Angelo
Via Jemma	PLC	Carola Raffaele

LABORATORI IPSEOA-IPSIA-ITA

SEDE	LABORATORIO	DOCENTE
Via Jemma	Laboratorio Linguistico	Sorrentino Gerardina
Via Jemma	Laboratorio Chimica-Fisica	Cosenza Fabio
Via Jemma	Palestra	Morrone Giovanni

SEZIONE 3 - PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.istruzione.it.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali
- Progettare ed implementare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli Esami di Stato
- Favorire il successo formativo

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Ridurre la differenza in Matematica rispetto a classi con ESCS simile del 10%;
- Allineare il punteggio medio almeno al benchmark regionale in entrambe le discipline;
- Monitorare nel triennio i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati, distribuiti in modo proporzionale negli indirizzi di studio;
- Ridurre del 5 % la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Il Gap delle prove INVALSI continua ad essere una delle priorità fondamentali e determinanti dell'istituto che sta investendo in questo senso ogni risorsa. Si prospetta una forte ri motivazione alle prove e una riqualificazione con l'utilizzo di metodologie innovative soprattutto per acquisire le competenze di base, favorire il successo formativo da promuovere incentivando ulteriormente la formazione dei docenti. Inoltre si prevede un rafforzamento del monitoraggio dei risultati a distanza utilizzando modalità di monitoraggio alternative

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Approfondimento delle attività da inserire nel POF rispondenti alle esigenze del curricolo;
- Definire analiticamente il curricolo di scuola in modo che diventi una chiara cornice di riferimento per le attività scolastiche;
- Programmare ulteriori azioni per coinvolgere tutti i docenti in un adeguamento metodologico, orientato all'adozione costante di strategie attive;

- Progettare / implementare azioni di continuità con le scuole secondarie di I grado territoriali, favorendo il confronto tra docenti delle classi ponte Incentivare attività di orientamento formativo in uscita, implementando il sistema di monitoraggio
- Incentivare attività di orientamento formativo in uscita, implementando il sistema di monitoraggio
- Individuare azioni ed attività che possano produrre maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Priorità e traguardi		
	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Esiti degli studenti	n.1 Miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche nel 1° Biennio	Diminuire i debiti formativi rispetto agli anni precedenti
	Miglioramento delle competenze di indirizzo nel 2° Biennio e nel quinto anno	Diminuire i debiti formativi rispetto agli anni precedenti

- Gli obiettivi di processo da acquisire nel breve periodo per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate sono stati individuati in una progettazione formativa più rispondente al Curricolo ed ad una maggiore attenzione alle competenze di base di italiano e matematica. Essi possono contribuire al raggiungimento delle priorità se condivisi e supportati da attività proficue e utilmente articolate e inserite nella offerta formativa dell'istituto con progettazioni efficaci.

Scelte conseguenti risultanze Prove Invalsi

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- I punteggi medi di italiano e matematica nelle prove INVALSI risultano più bassi rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile, con valori diversificati nei due diversi indirizzi (professionale alberghiero e professionale industriale e artigianale). Il confronto degli esiti fra le diverse realtà di classe fa emergere un quadro sostanzialmente omogeneo, non evidenziandosi alcuna classe con valori più alti rispetto ai benchmark.
- La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.

I punti di debolezza sono:

- La varianza tra classi e all'interno delle classi risulta, rispettivamente, più basso e più alto rispetto ai parametri di riferimento. La distribuzione dei livelli di apprendimento sia in italiano sia in matematica evidenzia una significativa concentrazione nei livelli 1 e 2.

Per il raggiungimento della priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio (colmare il Gap formativo delle Prove Invalsi rispetto ad Istituti con lo stesso indirizzo) risulterà determinante:

- La ristrutturazione del Curricolo di istituto che, soprattutto nel primo biennio, deve poggiare su una personalizzazione ed una individualizzazione dei percorsi di apprendimento e di formazione, su "situazioni reali di compito", sulla didattica laboratoriale, su Unità di apprendimento multidisciplinari.
- Occorrerà pertanto prevedere forme sistematiche di recupero e sostegno a beneficio degli studenti delle classi prime e seconde con carenze in matematica ed in italiano.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla Legge 107/15

FINALITA' DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA (commi 1 - 4)

Per il triennio 2016-17 / 2018-19 la scuola individua come proprie finalità, all'interno di quelle indicate dall'art. 1 comma 1 l.107/15 le seguenti:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla Legge, comma 7

La Scuola individua come prioritari tra gli obiettivi formativi indicati dall'art. 1 comma 7 l.107/15 i seguenti:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano;
- Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione alla autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico;

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto alla studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati ed individualizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
- Incremento dell'alternanza scuola lavoro;
- Apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di studenti per classe o per articolazione di gruppi di classi;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza e di lingua non italiana
- Incremento delle attività laboratoriali attraverso il “learning by doing” cooperative learning, il tutoraggio e l'apprendimento tra pari, il metodo esperienziale, la ricerca-azione, da realizzarsi attraverso un progetto “ad hoc” già finanziato dall'USR Campania.

Obiettivi Strategici

La nostra scuola cerca di promuovere una politica per la qualità incentrata sui seguenti obiettivi:

- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- Adottare le scelte didattico/educative, organizzative e gestionali che più favoriscano il successo formativo degli studenti, garantendo al contempo la libertà di insegnamento dei docenti.
- Promuovere la realizzazione di un clima inclusivo nella scuola che favorisca il raggiungimento degli obiettivi didattico/educativi personalizzati e individualizzati e che garantisca il benessere degli studenti con bisogni educativi speciali.
- Porre l'apprendimento al centro della cultura organizzativa.
- Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti /risultati degli alunni.
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti.
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione.
- Considerare l'organizzazione scolastica come una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune, utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni.
- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali.
- Potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni strumentali.
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche.
- Migliorare e rendere più accoglienti gli ambienti di apprendimento.

- Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio

Proposte e pareri provenienti dal Territorio e dall'Utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Rappresentanti delle imprese ed associazioni del territorio componenti del Comitato Tecnico-scientifico.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte: i Rappresentanti del mondo del lavoro e dell'Università apportano il loro contributo ad una prima analisi delle competenze e delle abilità in uscita che devono acquisire i diplomati degli indirizzi professionali e si impegnano a supportare l'Istituto nel reperire aziende ed opportunità formative per gli allievi, più vicine alle esigenze del mondo del lavoro. Inoltre si condividono le proposte di quegli artigiani che lamentano un forte divario tra l'esigenza del territorio in merito alla richiesta di artigiani di antichi mestieri e curriculum scolastico che non insisterebbe molto sull'autoimprenditorialità e sulla rivalutazione del vecchio artigiano.

Nello specifico si insiste molto sulla riscoperta dell'arrotino come figura artigianale che potrebbe essere utile agli indirizzi scolastici presenti nell'istituto sia per l'affilatura dei coltelli che come volano per la creazione artigianale di uno strumento di affilatura con il laser.

Si propone inoltre di introdurre, nel curriculum del settore moda, "il taglio da uomo" ora non presente ma che arricchirebbe, insieme all'acquisizione della manualità nelle attività dell'antico ricamo, le competenze in uscita delle alunne del settore delle produzioni tessili ed artigianali.

Per il settore elettrico-meccanico esistono sul territorio diverse opportunità in fase di uscita degli studenti, incentrate sulla domotica e sull'uso del fotovoltaico ma anche sugli impieghi delle stampanti 3 d e di software di elettronica applicati alle macchine, già oggetto di studio all'interno dei laboratori scolastici e in previsione di essere anche approfonditi nelle attività di alternanza (in sede di calendarizzazione) nelle aziende legate al CTS (ma anche solo limitrofe) che hanno offerto la loro disponibilità per la realizzazione di tali attività.

Utili sono risultate le collaborazioni con associazioni ed enti di formazione che hanno dato il loro contributo alla realizzazione di manifestazioni legate alla promozione dell'alternanza come modalità di apprendimento e per attività formative propedeutiche alla realizzazione di tali attività.

SEZIONE 4 - SCELTE PROGETTUALI

Progetti per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2016-2019 derivano dalle esigenze formative emerse dal RAV, previste nel Piano di Miglioramento e definite come obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del DS.

La progettualità di Istituto, pur mantenendo una articolazione annuale, mira al raggiungimento di traguardi di lungo termine, pertanto di anno in anno si provvederà a monitorarli facendo emergere i punti di forza e i punti di debolezza, e si porteranno le eventuali modifiche.

Ogni progetto è rivolto a gruppi di almeno 15 alunni; ogni docente può disporre in totale per l'attuazione delle progettualità di un monte ore non superiore al numero di 20; non è prevista la compresenza di docenti durante lo svolgimento dei progetti, ad eccezione di quelli in cui la figura del docente di lingua straniera svolga la funzione di tutor affiancato ad un docente dell'area tecnica.

E' prevista una funzione di monitoraggio in itinere, e in particolare si verificherà che il numero degli alunni partecipanti non scenda al di sotto del minimo consentito. In caso contrario il progetto verrà sospeso. In caso di più progetti attivati sulla stessa tematica, laddove la frequenza agli stessi subisse flessioni significative, verranno revocati gli incarichi ai docenti collocati nelle fasce più basse delle graduatorie configurate sulla base dei titoli e delle esperienze professionali.

Per l'attuazione delle progettualità si utilizzeranno in via prioritaria i docenti del potenziamento, laddove disponibili; si utilizzeranno altresì i docenti promotori dei diversi progetti all'interno dell'istituto senza distinzione di indirizzo.

Le Progettualità di Istituto

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta dal POF;
- seguono, prevalentemente, un approccio interdisciplinare;
- sono realizzate privilegiando modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie che favoriscano la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

Schede Progetto**Quadro riepilogativo progetti PTOF****❑ Orario extracurricolare:**

AREA DI PROGETTO	TITOLO PROGETTO	TUTOR-DOCENTE	NUMERO DI ORE PREVISTO	DESTINATARI	Connesso alla priorità		Link al Progetto	Risultati attesi
					1	2		
Lingue straniere Ambiente di apprendimento Progettare percorsi di recupero/potenziamento efficaci per migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese per migliorare i risultati scolastici	Spagnolo 1	Russomando Botta	20+20 (Richieste 30+30)	Principianti Spagnolo	X			Acquisizione di competenze linguistiche e professionali
Ambiente di apprendimento Obiettivo: Stimolare l'interesse degli alunni con didattiche innovative laboratoriali Professionalizzante	International chef 4	D'Acunzo	20	Alunni Enogastronomia		X		Sviluppo competenze disciplinari finalizzate al mondo del lavoro Ambiente di apprendimento

<p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Obiettivo: Stimolare l'interesse degli alunni con didattiche innovative laboratoriali</p> <p>Professionalizzante</p>	<p>Creattivando: Tra Letteratura E Moda</p>	<p>Cantalupo Sorgente , De Paola , Basso</p>	<p>20</p>	<p>III – IV e V SETTORE MODA</p>	<p>X</p>			<p>Sviluppo competenze disciplinari finalizzate al mondo del lavoro</p>
<p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Obiettivo: Stimolare l'interesse degli alunni con didattiche innovative laboratoriali</p>	<p>CreaAttività al Ferrari</p>	<p>Fattorusso Galizia Ferrara</p>	<p>20</p>	<p>Tutte le Classi</p>		<p>X</p>		<p>Sviluppo competenze disciplinari finalizzate al mondo del lavoro</p>
<p>Attività artistiche / espressive</p> <p>DLG n°60/17 art.2 comma 1</p> <p>Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e sul sostegno della creatività, inclusione e differenziazione</p>	<p>Creo Dunque apprendo</p>	<p>Saviello + Esperto Esterno</p>	<p>20 (Richieste 40) + 90 ore curricolari</p>	<p>Gruppi di alunni che evidenzino difficoltà di apprendimento</p>		<p>X</p>		<p>Promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, nonché sviluppare capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle diverse dimensioni</p>
<p>Attività artistiche / espressive</p> <p>DLG n°60/17 art.2 comma 1</p> <p>Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e sul sostegno della creatività, inclusione e differenziazione</p>	<p>Voci in scena</p>	<p>Zizzo</p>	<p>20+20</p>	<p>Docenti ed Alunni</p>	<p>X</p>	<p>X</p>		<p>Utilizzare il linguaggio artistico come strumento di inclusione e di metodologia didattica</p>

Attività artistiche / espressive DLG n°60/17 art.2 comma 1 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e sul sostegno della creatività, inclusione e differenziazione	Andar per...corsi “I migliori anni...”	Fattorusso Galizia + Esperto Esterno	20	Alunni normodotati e con disabilità		X		Utilizzare il linguaggio artistico come strumento di inclusione e di metodologia didattica
Attività artistiche / espressive DLG n°60/17 art.2 comma 1 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e sul sostegno della creatività, inclusione e differenziazione	Fashion	Sada	20 (Richieste 25)	Tutte le Classi		X		Sviluppo competenze disciplinari finalizzate al mondo del lavoro Utilizzare il linguaggio artistico come strumento di inclusione e di metodologia didattica
Ambiente di apprendimento Obiettivo: Stimolare l’interesse degli alunni con didattiche innovative laboratoriali Professionalizzante	“A Scuola di cuore”	Della Corte	20 (Richieste 30)	Tutte le Classi, con maggiore attenzione alle classi terminali 3 e 5 .		X		Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza finalizzate al mondo del lavoro

SPORT	MEMORIAL "Teresa Grimaldi" Torneo di Palla a Volo e Tennis Tavolo Torneo di Calcio a 5 docenti vs studenti	Morrone Taglianetti	20	Alunni dell'istituto		X		Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali
-------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------	----	----------------------	--	---	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------

- Nota riferita al progetto Memorial "*Teresa Grimaldi*" torneo di Palla a Volo e Tennis Tavolo:

(Progetto non a carico del FIS la sua realizzazione avviene nell'ambito delle ore di potenziamento assegnate ai docenti di scienze motorie)

❑ **Orario curricolare:**

AREA DI PROGETTO	TITOLO PROGETTO	TUTOR-DOCENTE	NUMERO DI ORE PREVISTO	DESTINATARI	Connesso alla priorità		Link al Progetto	Risultati attesi
					1	2		
Curricolo, progettazione e valutazione (area umanistica) Obiettivo: migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese per il primo biennio	Laboratorio Invalsi Italiano	Tutti i docenti	Orario curricolare	Alunni del Biennio (Classi seconde)	X			Sviluppo competenze linguistiche
Curricolo, progettazione e valutazione (area matematica)	Laboratorio Invalsi Matematica	Tutti i docenti	Orario curricolare	Alunni del Biennio (Classi seconde)	X			Sviluppo competenze matematiche
Curricolo, progettazione e valutazione (area umanistica) Obiettivo: migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese per il primo biennio	Praticando il verbo leggere	Visentin	Orario curricolare	Classi III in particolare la classe III C ENO	X			Sviluppo competenze linguistiche
	Staffetta di scrittura creativa	Saviello Visentin Sansone		III C ENO e III B SALA	X			
	Per un pugno di libri	Visentin Giordano		V C ENO, V F ENO e studenti del biennio	X			
	A Tavola con Apicio	Visentin Oliva		Le classi V in particolare la V C ENO	X			
	Biblioferrari Work in Progres	Busiello		Tutti gli alunni	X			

Curricolo, progettazione e valutazione (area umanistica) obiettivo: migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese per il primo biennio	Memoria tra i banchi	Zizzo	20	Docenti e Alunni	X	X	Utilizzare il linguaggio artistico come strumento di inclusione e di metodologia didattica Sviluppo competenze linguistiche
Ambiente di apprendimento Obiettivo: Stimolare l'interesse degli alunni con didattiche innovative laboratoriali	Real Time	Aldo Ingenito	Orario curricolare	Le classi del triennio Apparati e Manutentori		X	Sviluppo competenze disciplinari finalizzate al mondo del lavoro
Ambiente di apprendimento Obiettivo: Stimolare l'interesse degli alunni con didattiche innovative laboratoriali	Gran Premio Barman 2019	Pinto Fabio		Alunni Settore Sala		X	Sviluppo competenze disciplinari finalizzate al mondo del lavoro
	Concorso Gastronomico Regionale "Profumi e Sapori della Tradizione Campana"	D'Acunzo		Alunni Settore Eno e Prod. Dolc. Classi quarte		X	
Prevenzione del disagio Inclusione e differenziazione	Scegliamo la legalità	Assunta Giordano	Orario curricolare	Tutte le classi		X	Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali
Prevenzione del disagio Inclusione e differenziazione	Nuoto in "Ferrari"	Masi	Orario curricolare	Alunni con disabilità		X	Acquisizione di skills relazionali

	Manipolare nel sociale	Mandanis Busillo						
Prevenzione del disagio Inclusione e differenziazione	Europa/Islam oggi. Storia, Religione e Cultura a confronto. Riflessioni geopolitiche ed enogastronomiche	D'Angelo	a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19	Tutti gli alunni		X		Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali
	La Costituzione, bussola di democrazia e faro di bellezza in Italia, culla del diritto e patria dell'arte	D'Angelo	a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19	Classi seconde, quarte e quinte		X		Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali
SPORT	Giochi sportivi studenteschi	Docenti Scienze Motorie	a.s. 2018/19	Tutti gli alunni				Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali
Ambiente di apprendimento Obiettivo: Stimolare l'interesse degli alunni con didattiche innovative laboratoriali	Amico Vigile	Masi	a.s. 2018/19	Alunni con disabilità e Normodotati		X		Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali

Progetti ed Attività Non a Carico del FIS in collaborazione con Enti e Associazioni

TITOLO E DOCENTE REFERENTE	ABSTRACT	TARGET	COMPETENZE CHIAVE
Riabilitazione equestre Ippoterapia Prof. Pasqualino MASI	Il progetto destinato agli allievi diversamente abili con un "elemento in più" il cavallo co-protagonista della azione terapeutica è finalizzato ad una interazione ricca, complessa e stimolante	Alunni con difficoltà di apprendimento e/o ritardo mentale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile
Giochi Sportivi Campionati Studenteschi	L'attività proposta agli alunni di tutte le classi assume la valenza di modalità e strumento utile a supportare lo sviluppo personale di ogni allievo contribuendo ad un processo di crescita nel quale confluiscono i valori positivi dello sport e l'acquisizione di sani stili di vita non solo nei profili comportamentali ma anche in quelli della salute dei giovani. Nell'ambito di questo progetto è prevista la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle categorie allievi/e e juniores m/f e nelle seguenti discipline sportive: pallavolo, calcio a 5, badminton, tennis tavolo, atletica leggera, pallapugno. Sono previste anche attività e competizioni con rappresentative di scuole del territorio.	Il progetto è rivolto a <u>tutti gli alunni ivi compresi gli alunni con disabilità nei cui confronti va anzi posto il massimo sforzo di coinvolgimento.</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Imparare ad imparare
Centro Sportivo Scolastico	Si costituisce il Centro Sportivo Scolastico che si propone di progettare e pianificare l'attività sportiva scolastica dell'Istituto, di attivare delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica. Cura inoltre i rapporti con le famiglie degli studenti, collabora con gli Enti Locali e con le associazioni sportive del territorio. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.	Le attività del C.S.S. sono aperte a <u>tutti gli alunni dell'Istituto</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Imparare ad imparare

<p>A scuola di maker</p>	<p>Il progetto si propone di diffondere tra gli studenti la cultura del fab lab</p>	<p>Gli alunni dell'Ipsia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione ▪ Individuare collegamenti e relazioni
<p>Ben...essere in amore A.S.L. distretto n.65 BATTIPAGLIA</p>	<p>EDUCAZIONE sessuale e sentimentale</p>	<p>Tutti gli alunni del biennio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Progettare. ▪ Comunicare. ▪ Collaborare e partecipare. ▪ Agire in modo autonomo e responsabile. ▪ Risolvere problemi. ▪ Acquisire e interpretare l'informazione.
<p>Crescere Felix A.S.L. distretto n.65 BATTIPAGLIA</p>	<p>Promozione all'educazione alimentare e motoria</p>	<p>Tutti gli alunni del biennio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Progettare. ▪ Comunicare. ▪ Collaborare e partecipare. ▪ Agire in modo autonomo e responsabile. ▪ Risolvere problemi. ▪ Acquisire e interpretare l'informazione.
<p>A scuola si sta bene A.S.L. distretto n.65 BATTIPAGLIA</p>	<p>Promozione della salute dell'adolescente con DIABETE nel contesto scolastico</p>	<p>Tutti gli alunni dell'istituto affetti da diabete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Progettare. ▪ Comunicare. ▪ Collaborare e partecipare. ▪ Agire in modo autonomo e responsabile. ▪ Risolvere problemi. ▪ Acquisire e interpretare l'informazione.

<p>Le passioni nascenti A.S.L. distretto n.65 BATTIPAGLIA</p>	<p>Sportello di ascolto per prevenire il disagio di studenti e genitori in collaborazione con l'assistente sociale dott. Maria Rita Bovi, e con la psicologa dott. Stefania Piserchia</p>	<p>Gli alunni di tutte le classi dell'Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione
<p>“Io come Te” Associazione “Io come Te” antidiscriminazione per la difesa dei diritti LGBT</p>	<p>Sportello di consulenza psicologica e giuridica attraverso il quale la psicologa dott.ssa Anna Linda Palladino e l'Avv. Lina Mastia offrono consulenza psicologica e giuridica ad alunni, docenti e genitori.</p>	<p>Gli alunni di tutte le classi dell'Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione
<p>Prevenzione patologie odontoiatriche A.S.L. distretto n.65 BATTIPAGLIA</p>	<p>Un medico odontoiatra effettua visite gratuite allo scopo di individuare eventuali patologie per consentire la cura precoce delle stesse.</p>	<p>Gli alunni di tutte le classi dell'Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi
<p>6° Corso di sopravvivenza per aspiranti imprenditori THEMIS Consulting</p>	<p>Far conoscere agli studenti i diversi step necessari per avviare un'attività imprenditoriale Gli incontri saranno tenuti da esperti del settore privato con l'ausilio di un coordinatore che agirà da filtro con gli studenti. Si baseranno su lezioni teoriche e un'esercitazione pratica con l'utilizzo di excel.</p>	<p>Classi 5° IPSIA - IPSEOA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione
<p>A scuola di pizzica Compagnia musicale "Sette bocche"</p>	<p>Laboratori di lezioni sui passi della pizzica, con cadenza settimanale</p>	<p>Tutti gli alunni, compresi quelli con disabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile

<p>Laboratorio Di Drammatizzazione Associazioni Teatrali</p>	<p>Gli alunni dovranno capire e potenziare gli usi espressivi e creativi delle varie forme di linguaggio, attraverso l'organizzazione di un percorso interdisciplinare che contenga gli apporti contenutistici e metodologici delle varie discipline.</p>	<p>Tutti gli alunni, compresi quelli con Disabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione
<p>"Scuola ed associazioni .in ritmica e danza" "Handball" Polisportiva "Azzurra Associazione Tuscania Federazione Ginnastica Italiana</p>	<p>La scuola organizza giochi sportivi, gare, corsi di ginnastica ritmica e danza sportiva, in collaborazione con l'Associazione sportiva in occasione dei quali vengono programmati eventi ricreativi nell'ambito dell'Istituto. E' prevista la possibilità per gli alunni interni all'istituto di partecipare gratuitamente alle attività sportive proposte.</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione ▪ Progettare e comunicare ▪ Imparare ad imparare
<p>Staffetta di scrittura creativa BIMED</p>	<p>Il progetto, in collaborazione con BIMED ha lo scopo di insegnare a de/scrivere per educare gli alunni alla scrittura</p>	<p>Gli alunni di tutte le classi dell'Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione
<p>Memory safe</p>	<p>Il progetto prevede moduli sulla diffusione della cultura della sicurezza a scuola</p>	<p>Alcune classi dell'istituto da individuare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione

<p>Concorsi interni ed esterni.</p>	<p>Gli alunni sono invitati a produrre elaborati e a concorrere per il raggiungimento di un obiettivo in base a un bando emesso dalla scuola o da enti esterni pubblici o privati; il premio può essere denaro oppure un oggetto utile per la professione o per il proseguimento degli studi.</p>	<p>Gli alunni di tutte le classi dell'Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione ▪ Progettare e comunicare
<p>Collaborazione con la Camera di Commercio</p>	<p>L'obiettivo è di assistere l'aspirante imprenditore a partire dalla nascita dell'idea di impresa alla decisione circa la sua localizzazione; dall'assetto organizzativo aziendale di cui dotarsi alla individuazione dei potenziali clienti; dallo sviluppo della ipotesi di bilancio all'informazione circa i tipi di finanziamento possibili.</p>	<p>Alunni classi quinte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione
<p>Collaborazione con Legambiente</p>	<p>Attività progettuali e iniziative ed eventi attuati sul territorio</p>	<p>Tutti gli alunni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione
<p>Collaborazione con Libera</p>	<p>Attività progettuali e iniziative ed eventi attuati sul territorio</p>	<p>Tutti gli alunni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione

<p>Collaborazione con Ecomuseo della Dieta mediterranea</p>	<p>Attività progettuali e iniziative ed eventi attuati sul territorio</p>	<p>Tutti gli alunni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione.
<p>Il catering e la ristorazione nelle mense scolastiche</p>	<p>In attuazione di protocolli d'intesa con gli Istituti comprensivi Marconi, Salvemini, Fiorentino e S.Penna, gli alunni del settore Ipseoa realizzano attività di assistenza alla Mensa Scolastica attraverso la pianificazione della sistemazione delle varie sezioni presenti, la preparazione della mise en place dovuta con l'attrezzatura già fornita dal servizio catering, l'effettuazione del servizio di sala Obiettivi del progetto sono: curare l'interazione tra la scuola ed il mondo del lavoro, fornire le conoscenze di base dei servizi di Sala e di Cucina per consentire di affrontare il lavoro in autonomia.</p>	<p>Alunni classi biennio IPSEOA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi
<p>Formamentis in partnership con la Regione Campania, Federturismo e Federalimentari</p>	<p>Prevede l'assegnazione di 150 borse di studio per lo svolgimento di tirocini di 120 giorni in Spagna, Regno Unito, Irlanda e Francia</p>	<p>Alunni neodiplomati di età compresa tra i 18 e i 24 anni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione
<p>Collaborazione FIM-CISL</p>	<p>Azioni di incontro tra FIM CISL e gli studenti dell'Istituto, da svolgersi nel periodo ottobre-giugno 2016, sulle tematiche : La formazione Professionale quale leva di sviluppo del Capitale Umano; Salute e Sicurezza diritti e doveri;</p>	<p>Alunni classi quarte e quinte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Individuare collegamenti e relazioni

	Il Contratto nazionale come tutela dei lavoratori e sviluppo aziendale; Sindacato e Industry 4.0		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione ▪ Progettare e comunicare
Collaborazione con "Le Cronache" e "Mi girano Le Ruote"	Elaborazione di articoli di giornale, nell'ambito del progetto formativo "La voce delle scuole" e in collaborazione con l'associazione "Mi girano le ruote"	Tutti gli alunni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione
ECO MADE	diffusione della cultura della sostenibilità nell'ottica dell'economia circolare, partendo dalla tematica dei rifiuti e delle problematiche connesse, e prevede il coinvolgimento diretto di circa 750 studenti di Istituti Superiori di Secondo Grado afferenti agli ambiti disciplinari degli "Istituti Professionali per l'Industria e l'Artigianato" e dei "Licei Artistici", insistenti nelle province di Caserta, Napoli e Salerno	Alunni delle classi terze dell'IPSIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione ▪ Risolvere problemi
Progetto "Giovani ambasciatori contro il bullismo e il cyberbullismo per un web sicuro" Prof.ssa Assunta Giordano	Promosso dal MOIGE – Movimento Italiano Genitori ONLUS, con il patrocinio della Polizia di Stato, ha l'obiettivo di fornire una maggiore consapevolezza sulle problematiche legate all'utilizzo improprio del Web e le competenze per una gestione positiva dei conflitti, sia di persona che "off-line", per la prevenzione dei rischi correlati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.	Tutti gli alunni e, in via prioritaria, alunni del biennio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenze digitali: uso consapevole della rete; ▪ Competenze relazionali; ▪ Comunicare; ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione
S.S.L. Progetto S.O.F.I.A. 4MATICA	Finalizzato a sensibilizzare i ragazzi degli Istituti di ogni ordine e grado circa i rischi di incidente che possono accadere sul luogo di lavoro. SOFIA intende affrontare la sfida della formazione nelle scuole di concetti legati alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori dal punto di vista dell'innovazione non solo dalle forme di partecipazione ma anche dagli strumenti di bilancio e di verifica	Alunni delle classi 3°, 4° e 5°	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione ▪ Acquisire competenze in materia di sicurezza

	delle competenze.		
<p>Progetto di orientamento al lavoro: AREA cantiere di idee Area Valore Lavoro A cura dell'ACLI Salerno e L'inps</p>	<p>Scopo del progetto è di fornire , attraverso un percorso formativo,l'informazione completa e selettiva delle opportunità di finanza agevolata per il finanziamento di nuove imprese a prevalente vocazione giovanile e femminile, per realizzare nuove imprese in tali settori; - l'orientamento, assistenza e supporto agli interessati, in possesso di adeguati e rispondenti requisiti, alla creazione di nuove imprese nei detti settori. - l'impiego utile e virtuoso dei finanziamenti agevolati disponibili per offrire servizi e prodotti carenti nel proprio territorio, occupando al contempo forza lavoro al momento inattiva.</p>	<p>Alunni classi V, alunni diplomati, genitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione ▪ Sviluppare una conoscenza e coscienza individuale finalizzata all'orientamento ed autodeterminazione lavorativa dei discenti; favorire anche la creazione e sviluppo di dinamiche relazionali, in contesti competitivi lavorativi, simulati e monitorati.
<p>Progetto "La radio del Ferrari" in collaborazione con Radio MPA</p>	<p>Realizzazione di una radio di istituto</p>	<p>Tutti gli alunni, in particolare settore IPSIA secondo biennio e monoennio finale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenze digitali: uso consapevole della rete; ▪ Competenze relazionali; ▪ Comunicare; ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione
<p>Progetto contro la violenza di genere Associazione "Non sei sola"</p>	<p>Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse. Educazione alla buona nascita e all'allattamento al seno. TITOLO: " La salute vien...conoscendo". CONDUTTRICI: Avvocato, ostetrica, psicologa con particolare formazione sull'allattamento al seno</p>	<p>Studenti delle classi 4° e 5°</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi
<p>Progetto di sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere Associazione "Non sei sola"</p>	<p>sensibilizzazione e prevenzione alla cultura della non violenza. Prevenzione Primaria in relazione ai fenomeni di maltrattamento e abuso (fisico e psicologico). Lo scopo è quello di promuovere negli adolescenti un'autonomia del pensiero circa il fenomeno, lontano da stereotipi e pregiudizi, e di sviluppare la capacità riflessiva e critica per prevenire l'attuazione di comportamenti a rischio</p>	<p>Studenti compresi tra i 13 e i 16 anni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi

AREA DI PROGETTO	TITOLO PROGETTO	TUTOR-DOCENTE	NUMERO DI ORE PREVISTO	DESTINATARI	COMPETENZE CHIAVE
LEGALITA'	La panchina rossa (FIDAPA)	Assunta Giordano	6	Studenti classi III	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Comunicare ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire e interpretare l'informazione
	Sportello contro il BULLISMO			<i>da definire</i>	
	High School Game	Carfagna Nicoletta		Una delegazione di alunni (4 studenti per ciascuna classe) per le 4 classi terze, 4 classi quarte e 4 classi quinte, più meritevoli dell'istituto	
	Travel Game			Tutti gli alunni	

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020 FSE e FESR	Esito	Periodo realizzazione	Aree di processo RAV/obiettivi di miglioramento PDM
1052 del 02/02/2017 - FSE - Snodi comunicazione	In attesa di valutazione		Area 7
1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base	<u>AUTORIZZATO</u>	a.s. 2018/19	Area 1 Area 7
2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	In attesa di valutazione		Area 1 Area 7
2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità	In attesa di valutazione		Area 1 Area 7
2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e riorientamento	<u>AUTORIZZATO</u>	a.s. 2018/19	Area 1 Area 4
3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale	<u>AUTORIZZATO</u>	a.s. 2018/19	Area 1 area 7
4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico	<u>AUTORIZZATO</u>	a.s. 2018/19	Area 1 area 7
3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	<u>AUTORIZZATO</u>	a.s. 2018/19	Area 1 area 7
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea	<u>AUTORIZZATO</u>	a.s. 2018/19	Area 1 area 7
4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione	In attesa di valutazione		Area 1 Area 4
37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi	<u>AUTORIZZATO</u>	a.s. 2018/19	
9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione	In attesa di valutazione		
4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione	In attesa di valutazione		Area 1 Area 7

PON FSE 2014/2020 IN PARTENARIATO FINANZIATI			
Codici progetto	Capofila	Titolo	Periodo realizzazione
10.1.6A-FSEPON-CA-2018-93	I.C. FIORENTINO Battipaglia	Mi oriento... consapevolmente	a.s. 2018/19

PROGETTI ERASMUS FINANZIATI			
Titolo	Annualità Codici progetto	Tipologia	Periodo realizzazione
T.A.S.T.E. Training Alliance: School, Insittutions anda Enterprises	2017-1-IT02-KA101-035976	Mobilità all'estero del personale della scuola	a.s. 2017/18 a.s. 2018/19
Good Food, Better Health	2018-1-IT02-KA229-048417-1	Mobilità studenti	a.s. 2018/19
Healthy Life, Happy Life	2018-1-DE03-KA229-047487-3	Mobilità studenti	a.s. 2019/20

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 FINANZIATI			
Titolo	Codici progetto	Capofila	Periodo realizzazione
"Coltivatù"	PSR Mis. 16.9.1. Azione B	Centro per la Ricerca applicata in agricoltura – Napoli	a.s. 2018/19

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 FINANZIATI			
Titolo	Codici progetto	Capofila	Periodo realizzazione
"Educare alla socialità – Comincia dal campo"	O.S. 6 (R.A. 9.1.) AZIONE 9.1. O.S. 11 (R.A. 9.6 AZIONE 9.6.5. "A Scuola di Comunità	Proloco Sviluppo Agropoli	a.s. 2018/19

Progetti da realizzare in Rete

Realizzazione di laboratori per l'occupabilità in rete con Ente comunale, tre aziende del territorio, istituti di credito, tutte le scuole del comune di Battipaglia
Candidatura alla procedura per la selezione e il finanziamento di progetti di alternanza scuola-lavoro in rete con i poli professionali di meccanica, moda e alberghiero, con diverse strutture ricettive del territorio e le aziende partner del comitato tecnico scientifico dell'Istituto
Candidatura a progetti di interesse nazionale che favoriscano la diffusione tra gli studenti di buone pratiche legate alla valorizzazione dell'educazione motoria, fisica e sportiva in considerazione del significativo ruolo che questa pratica riveste sia per la crescita dei giovani sia per i valori trasversali che vengono veicolati. Rete con gli Istituti di Battipaglia, le associazioni di settore, CTS (centro territoriale di supporto)
Candidatura a progetti per la realizzazione di percorsi finalizzati al miglioramento dell'inclusione degli alunni con disabilità, in rete con associazioni del territorio e con le scuole che fanno parte del CTS
Candidatura Progetto di cittadinanza e legalità in rete con diversi istituti del territorio, con l'Università, con l'Ente comunale, le Associazioni Legambiente e Libera.
Candidatura Progetto per l'innovazione tecnologica "Think green..colturalmente in rete con ente di formazione IGS e istituto Munari di Acerra
Proposta di progetti finalizzati alla formazione in rete con scuole del territorio
Candidatura ITS per l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità' 2017/2018 e 2018/2019". relativo alla figura di "Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici"
Candidatura IFTS,
Laboratori per l'occupabilità
Candidatura a progetti per il contrasto alla dispersione scolastica
Adesione alla rete "book in progress" con l'istituto Maiorana di Brindisi
Partenariato con Profagri realizzazione alternanza ITA
Realizzazione progetto PON
Candidatura azioni PSR CAMPANIA azione 16.1-16.9

Alternanza Scuola - Lavoro (commi 33-43)

Le scelte dell'istituto in relazione al progetto formativo dell'alternanza, così come previsto dalla legge 107 e ribadito nella "guida operativa", sono state esplicitate nel progetto formativo secondo il modello allegato alla guida operativa. Nelle attività di alternanza sono coinvolte le terze, così come previsto dalla normativa, le quarte che l'anno scorso hanno già partecipato all'alternanza e le quinte. Per diversi anni l'alternanza è stata obbligatoria. Lo scorso anno è stata facoltativa per le quarte e le quinte, obbligatoria per le terze per l'acquisizione di attività formative utili al fine del conseguimento delle qualifiche. Si è deciso di suddividere le ore nel triennio riservandone una quota maggiore, pari a 140 ore, alla classe terza, vista l'obbligatorietà, la previsione finanziaria, l'introduzione alle materie professionali, e di prevederne 130 sia in quarta che in quinta. Si è deciso di utilizzare solo una quota parte del monte ore alla impresa simulata, per introdurre gli alunni alla parte teorica dell'attività lavorativa, preferendo riservare la parte residua, molto più consistente numericamente, all'attività in azienda, in quanto trattasi di un percorso professionale, per cui risulta utile e doveroso fornire agli alunni riferimenti pratici della realtà lavorativa. L'istituto, secondo quanto previsto dal DPR 87/2010, è dotato del Comitato Tecnico Scientifico, quale organo di consulenza organizzativa. I partner aziendali sono stati contattati individualmente dai docenti referenti dell'alternanza o scelti tra i membri del CTS o tra collaboratori del Comitato. Nel primo caso perché insistono sul territorio limitrofo all'istituto e quindi permettono una riduzione delle spese di trasporto; nel secondo in risposta ad una scelta di collaborazione tra scuola, azienda e territorio. Le attività del progetto di alternanza scuola-lavoro concorreranno ad integrare e rafforzare gli obiettivi curricolari e saranno finalizzate a:

- ritrovare nella pratica lavorativa l'utilizzo delle conoscenze funzionali di matematica, fisica e scienze;
- far acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi;
- migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti;
- far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future;
- far conseguire nello specifico agli studenti la conoscenza dei modelli di analisi dei processi lavorativi, nozioni di base di economia del lavoro e della normativa relativa per arricchire il percorso di studi.

Per raggiungere questi obiettivi, si ritiene utile:

- promuovere una metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio e in contesti reali;
- favorire la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli;
- ricercare l'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi.

Le attività del progetto di alternanza scuola-lavoro concorreranno ad integrare e rafforzare gli obiettivi curricolare e saranno finalizzate a:

- Offrire agli studenti, mediante l'inserimento temporaneo in laboratori /aziende, enti, istituzioni, elementi professionalizzanti e di orientamento al lavoro nonché conoscenze e informazioni utili per la scelta dei corsi professionalizzanti e universitari nei quali proseguire gli studi dopo l'esame di stato.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di

competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I tutor scolastici saranno scelti all'interno dei CDC o con bando interno, preferibilmente tra i docenti di indirizzo. Essi coordineranno l'alternanza. Compito principale sarà quello di sovrintendere all'organizzazione dell'intero progetto promuovendo le relazioni fra i differenti soggetti coinvolti (scuola, ente di formazione, ente finanziatore, esperti e mondo del lavoro). L'attività di monitoraggio verrà svolta dal tutor scolastico in collaborazione con gli esperti del mondo del lavoro (per quanto riguarda la fase preparatoria) i tutor aziendali (per quanto riguarda l'esperienza sul lavoro) e gli allievi. Attraverso il confronto con tutti questi soggetti, registrato su apposite schede, il tutor riuscirà a seguire l'iter esperienziale di ogni ragazzo e ad intervenire laddove si renda necessario ridefinendo il percorso, appianando criticità o variando la sede stage in cui l'allievo è inserito.

Non sono previsti rimborsi spese per gli studenti, in quanto i criteri di scelta delle aziende sono legate all'indirizzo, alla viciniorietà e familiarità. Nei rarissimi casi in cui si dovesse ricorrere ad aziende più lontane l'entità del rimborso riguarderà il solo trasporto. Le attività che si svolgeranno in estate saranno valutate all'inizio dell'anno scolastico successivo, attraverso la scheda opportunamente predisposta dal tutor aziendale e la relazione presentata dal tutor scolastico, durante la prima riunione del CDC, per considerare le ricadute sul prosieguo della carriera scolastica dell'alunno. Le competenze acquisite verranno valutate alla fine delle attività attraverso diari di bordo, autovalutazioni, compiti di verifica al fine della relativa certificazione secondo lo stesso schema previsto dalla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti che completano il proprio ciclo decennale di studi (D.M. n° 9 DEL 27.01.2010.)

Sono previsti, anche per gli alunni diversamente abili, percorsi di alternanza opportunamente strutturati, calendarizzati secondo un progetto formativo ad hoc e sulla base degli obiettivi previsti dai PEI.

Tirocini / Alternanza Scuola-Lavoro all'estero ERASMUS+

ERASMUS+ KA1 VET

PROGETTO V.A.L.L.E.Y. "Vocational Alliance: from Learning to Labour for European Young"

N. 2016-1-IT01-KA102 005323-CUPG26G16000110006

L'Istituto, quale partner della FORMAMENTIS Soc. Coop. del progetto "V.A.L.L.E.Y." nell'ambito del Programma Erasmus + KA1 VET, è risultato beneficiario di borse di studio per lo svolgimento di tirocini di 120 giorni in Spagna, Regno Unito, Irlanda, Malta e Francia. Il Progetto – che tra i partner annovera la *Regione Campania, Federturismo e Federalimentari* - mira a rafforzare la dimensione europea dell'istruzione e delle formazione in termini di qualità, efficienza e capacità, facilitando l'inserimento sociale e professionale dei giovani, promuovendo l'acquisizione di

competenze tecnico-professionali in settori strategicamente rilevanti come turismo, enogastronomia ed ospitalità alberghiera. Destinatari dell'azione progettuale sono i neodiplomati tra i 18 e i 24 anni, residenti in Campania, Puglia, Calabria e Basilicata

Nell'anno scolastico 2018-2019 l'Istituto propone ai propri studenti l'adesione ai seguenti iter progettuali da realizzarsi in aggiunta ai percorsi curricolari o in alternativa, altrimenti durante periodi dedicati, anche utilizzando le competenze delle risorse professionali dell'organico dell'autonomia: (le schede di progetto saranno allegate al PTOF).

TITOLO PERCORSO	DESTINATARI	PERIODO	LUOGO
LA BUONA SCUOLA A LAVORO	IPSIA IPSEOA (Accoglienza Turistica)	DA CONCORDARE (NOVEMBRE- LUGLIO)	AZIENDE IN CONVENZIONE
LEGAMBIENTE ORTI SCOLASTICI, DIDATTICI E SOCIALI	I.T.A	NOVEMBRE- GIUGNO	SCUOLA - AZIENDA
LA BUONA SCUOLA A LAVORO	IPSIA MANUTE ELETTRICO IPSEOA	GENNAIO- AGOSTO	AZIENDE
ALTERNANZA "APRICARTONI" E REALIZZAZIONE PROTOTIPI	IPSIA MANUTE ELETTRICO	GENNAIO	FAB LAB DI ISTITUTO
ATELIER CREATIVI PROGETTO DI ALTERNANZA LEGATO ALL'EVENTO PROMOSSO DAL CNA "BELLA SEMPRE"	IPSIA-MODA	NOVEMBRE- LUGLIO	ATELIER SETA LABORATORI SCUOLA CON STILISTI
ENOGASTRONOMIA TRA ARTE E CULTURA PERCORSI DI ASL POMPEI E PADULA	IPSEOA TUTTE LE ARTICOLAZIONI CLASSI INTERESSATE	NOVEMBRE- LUGLIO	SITI DEDICATI LABORATORI SCOLASTICI
POLLINO	TUTTI GLI INDIRIZZI	DA DEFINIRE	SITI DEDICATI
AL MUSEO	3-4-5 ACCOGLIENZA	DA DEFINIRE	MUSEO ARCHEOLOGICO PAESTUM
A SCUOLA DI CUCINA DA DON ALFONSO- PERCORSO A CINQUE STELLE	ECCELLENZE IPSEOA	DA CONCORDARE	RISTORANTE DON ALFONSO 1890
ORTO A SCUOLA: ORTIVIAMOCI	ALUNNI I.T.A.	NOVEMBRE- GIUGNO	SCUOLA - AZIENDA

ALTERNANZA IMPROSTA ZOOTECCIA DI PRECISIONE E INFORMATIZZAZIONE ALIMENTARE	ALUNNI I.T.A.	GENNAIO- MARZO	AZIENDA IMPROSTA
POP FOOD LE MANI IN PASTA PRONTI IN TAVOLA WWW.INRECEPTION	ALUNNI CON DISABILITA' E CLASSI IMPEGNATE IN ATTIVITA' LABORATORIALI	DA DEFINIRE	LABORATORI SCOLASTICI VISITE AZIENDALI

IeFP

L'istituto ospita le seguenti attività di IeFP finalizzate al conseguimento della qualifica al terzo anno :

Denominazione della figura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ OPERATORE DELLA RISTORAZIONE ▪ OPERATORE DELLA BIRRA ▪ OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO ▪ OPERATORE ELETTRICO ▪ OPERATORE MECCANICO
Referenziazione della figura IPSEOA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Preparazione pasti ▪ Servizi di sala e di bar ▪ Promozione ed accoglienza turistica
Referenziazione della figura IPSIA	<p>INDIRIZZO: PRODUZIONI INDUSTRIALI ed ARTIGIANALI OPZIONE: Produzioni tessili - sartoriali</p> <p style="text-align: center;">OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO</p> <p>SETTORE: INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OPZIONE: Apparat, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili</p> <p style="text-align: center;">OPERATORE ELETTRICO OPERATORE MECCANICO</p>
QUADRO ORARIO	<p>Per la predisposizione dell'offerta sussidiaria integrativa, gli Istituti professionali utilizzano le quote di autonomia (20% del monte ore dei diversi curricoli disciplinari) e di flessibilità (primo biennio: 25% del monte ore delle discipline dell'area di indirizzo – terzo anno: 35% del monte ore delle discipline dell'area di indirizzo), di cui all'art. 5 comma 3 lettere a) e c) del D.P.R. n. 87/2010.</p> <p><i>IL Curricolo scolastico viene curvato per la percentuale su esposta nei contenuti di tutte le discipline ma non subisce variazioni in termini di orario. Le attività esterne di stage sono previste al terzo anno preferibilmente nel periodo estivo in aziende partner della scuola o a scelta dell'alunno. Gli esami di qualifica si possono svolgere a giugno o a settembre. L'istituto preferisce farli sostenere a settembre prima dell'inizio delle attività didattiche. I percorsi di Qualifica</i></p>

	<p>professionale si concludono con gli Esami conclusivi per il conseguimento dei titoli di qualifica professionale, che si svolgeranno sulla base della specifica disciplina dettata dalla Regione Campania, ai sensi della DGR Campania n. 48 del 14 febbraio 2011 (accordo tra Regione Campania e Ufficio Scolastico Regionale per la Campania per la realizzazione nell'a.s. 2011/2012 di percorsi di IeFP di durata triennale) nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art.17 e all'art. 20 del D.Lgs. 226/2005. Le competenze certificate vengono registrate sul libretto del cittadino presso gli uffici regionali per l'utilizzo sul mercato del lavoro.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (commi 56-59)

- E' stato individuato e nominato l'animatore digitale attraverso un bando interno rivolto ai docenti in possesso dei requisiti richiesti. Dal 17 dicembre l'animatore digitale dell'Istituto E. Ferrari è la prof.ssa Carfagna già Funzione strumentale.
- Sono state operate scelte per la formazione degli insegnanti legate a "competenze digitali per la didattica" e di didattica integrata. Creazione di una piattaforma per l'autoformazione: La piattaforma è strategica per lo svolgimento delle altre attività. La formazione di su esso si articola in una serie di lezioni dedicate.
- Ai docenti, dotati di un profilo di accesso personale al sito, con il quale contribuiscono ad alimentare i contenuti didattici del sito e contribuiscono al monitoraggio in itinere dei progetti condotti dalla scuola.
- Al personale amministrativo, dotato di un profilo di accesso personale al sito, che gestisce la comunicazione delle circolari, il registro elettronico, il personale, l'Ufficio Tecnico.
- Alle famiglie, destinatarie di servizi on line e coi quali si mantiene aperto un canale di comunicazione diretta.
- Si conta di promuovere le seguenti azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione. L'Istituto necessita di strumentazioni e attrezzature specifiche per alcuni indirizzi di studio e di dispositivi che facilitino l'innovazione della didattica.
- LIM in tutte le classi.
- Strumenti compensativi per DSA: smart Pen., audiolibro o libro parlato, sintesi vocali, correttore ortografico vocale, registratori testi cartacei+scanner+OCR ,Software per costruzione di mappe e schemi.
- I contenuti e le attività correlate al PNSD che si conta di inserire nel curriculum di studi: Lezioni on line. Ogni docente può pubblicare materiali, lezioni e test on line a proprio nome, a beneficio degli studenti. Non necessariamente le lezioni devono risiedere sul sito della scuola. Il docente infatti può deciderne la pubblicazione su piattaforme a sua scelta; ma la ripresa nel sito facilita il reperimento e la condivisione da parte degli studenti della scuola.

- *Si allega il piano di formazione triennale elaborato dall'animatore digitale*
- *Bandi a cui la scuola ha partecipato: Avviso pubblico Attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale a.s. 2015/2016 – Individuazione di istituzioni scolastiche od educative statali per le azioni di formazione degli animatori digitali ai sensi dell'art.31 comma 7 del D.M. 435/2015.*

Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche - comma 61

L'Edificio Scolastico che ospita l'IIS "E.Ferrari", uno dei gioielli nell'ambito del panorama dell'edilizia scolastica della Provincia di Salerno, è sicuramente una risorsa preziosa del territorio, che viene messa a servizio della comunità del Comune di Battipaglia e in particolare del quartiere di Taverna nel quale esso insiste.

Pertanto, al di fuori dei periodi di attività didattiche, i locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo e precario ad Associazione e ad Enti, secondo modalità, termini e condizioni stabilite dalle norme vigenti in materia, che effettuano attività che concorrano alla realizzazione della funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile e che, ai sensi del comma 61, sono responsabili della sicurezza e del mantenimento del decoro degli spazi.

Le attività sono rivolte prioritariamente ad alunni e docenti dell'Istituto, oltre che all'utenza esterna. Le autorizzazioni sono trasmesse di volta in volta, per iscritto, agli interessati che hanno inoltrato formale istanza e devono stabilire le modalità dell'uso e le conseguenti responsabilità in ordine alla sicurezza, all'igiene ed alla salvaguardia del patrimonio. L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi per utilizzazioni temporanee e fuori dall'orario del servizio scolastico deve essere compatibile con le finalità e la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile e deve essere coerente con le specificità del P.T.O.F. d'istituto.

L'intero iter procedimentale è definito nei diversi passaggi ed è reso noto in Amministrazione Trasparente sul sito dell'istituto, con la modulistica allegata.

SEZIONE 5 - PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo di istituto è conforme alle indicazioni fornite dalle legge di riordino degli Istituti Professionali (dpr n. 87/2010), e dal d. Lgs. 61/2017, emanato in attuazione della delega di cui ai commi 180 e 181 della l. 107/2015; esso è adeguato alle necessità formative del contesto di appartenenza.

L'offerta formativa dell'istituto si articola in un'area di istruzione generale comune e in un'area di indirizzo.

Il percorso è articolato in:

- 2 bienni ed un quinto anno (il secondo biennio e l'ultimo anno costituiscono l'articolazione di un complessivo triennio).

Gli apprendimenti sono suddivisi in:

- Un'area di insegnamento generale comune;
- Aree di indirizzo specifiche

Area generale comune:

- 1) Primo biennio;
- 2) Secondo biennio e quinto anno.

Area di indirizzo specifica:

- 1) Primo biennio;
- 2) Secondo biennio e quinto anno.

Per quanto riguarda il quadro riepilogativo del curricolo verticale di istituto, in considerazione degli esiti di apprendimento previsti al quinto anno di percorso, sono stati elaborati:

- 1) i curricoli biennali disciplinari per ogni percorso formativo
- 2) gli obiettivi minimi disciplinari per ogni annualità del biennio, il cui raggiungimento è determinante per il passaggio all'anno scolastico successivo.

Il percorso già avviato di revisione del curricolo di istituto prevede:

- Strutturazione del curricolo per competenze (con riferimento al PECUP dei diversi indirizzi di studio) e non per discipline;
- Costruzione di Unità di Apprendimento (UDA) multidisciplinari ;
- Valutazione delle competenze acquisite attraverso prove autentiche e situazioni reali di compito.

Per tutti gli studenti , ed in modo più approfondito per gli studenti da inserire in percorsi di alternanza scuola lavoro o impegnati in stages aziendali, saranno previste U.D.A:

- Finalizzate alla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed alla

conoscenza delle tecniche di primo soccorso

- Finalizzate ad approfondire tematiche relative all'indirizzo di studio o ad approfondire / sviluppare competenze trasversali

Le nozioni di base relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e alle tecniche di primo soccorso saranno anche oggetto di specifici interventi nell'ambito delle discipline di riferimento.

Per supportare scientificamente l'organizzazione di una didattica in grado di coniugare la parte formativa acquisita in azienda con la parte formativa acquisita a scuola con particolare attenzione al curriculum formativo, la scuola si candida alla realizzazione, in via sperimentale dell'art. 32, comma 3, del D.Lgs 150/2015, dei percorsi formativi, negli anni 2015/2016 e 2016/2017, rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro, finalizzata ad elaborare modelli di riferimento per promuovere e consolidare l'offerta formativa (PTOF) degli Istituti con percorsi in apprendistato per il conseguimento del titolo di istruzione secondaria superiore. Poiché tali percorsi dovranno rafforzare la capacità del sistema educativo di valorizzare modalità di apprendimento che integrino il know-how operativo con i saperi consolidati delle discipline, la dimensione teorica e quella pratica, sarà elaborato, per i destinatari delle attività di apprendistato, un curriculum formativo flessibile ed articolato scuola-azienda con moduli didattici in grado di coniugare ed integrare la parte formativa aziendale con la parte formativa scolastica, con particolare attenzione anche alla formazione dei docenti.

Flessibilità ed Autonomia

Nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, l'istituzione scolastica regola i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. Stanti le opportunità e i vincoli di legge sopra riportati si è pensato di sfruttare la possibilità di flessibilità nell'organizzazione dell'attività scolastica con:

- l'organizzazione delle lezioni in cinque giorni a settimana
- l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso; Art. 4 autonomia didattica comma 2; Art.5 autonomia organizzativa comma 3
- Programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo classe
- utilizzo degli spazi di flessibilità, riservati esclusivamente alle aree di indirizzo che, aggiunti alle quote di autonomia hanno un duplice ruolo: - nel primo biennio e nel terzo anno, vengono utilizzati per una quota dell'orario annuale delle lezioni non superiore rispettivamente al 25% per i primi due anni e del 35% nel terzo anno per svolgere, sulla base

delle scelte compiute dalle Regioni nell'esercizio della loro competenza esclusiva in materia, una funzione integrativa rispetto al sistema dell'istruzione e della formazione professionale (attivazione delle qualifiche professionali)

- eventuale potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia.

L'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso viene utilizzata prioritariamente nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, al fine di rafforzare e potenziare in modalità integrata discipline di base e professionali direttamente nelle aziende di settore, attraverso la progettazione di percorsi formativi condivisi scuola – azienda nel rispetto della guida operativa sull'alternanza e dei commi 33-46 della legge 107/2015 o nei laboratori territoriali per l'occupabilità ospitati dalla scuola e gestiti anche da docenti dell'organico dell'autonomia.

Nel rispetto dell'utilizzo della quota del 20% dell'autonomia e, recependo la richiesta degli stakeholder presenti all'interno del Comitato Tecnico Scientifico, si è pensato di introdurre:

- nelle classi III articolazione turistica, la disciplina di Storia dell'arte, che sostituirà, senza modifica sostanziale dell'orario complessivo, un'ora della materia italiano, per un totale di 22 ore, pari al 16,66% dell'orario complessivo della disciplina;
- la progettazione di percorsi integrati personalizzati di apprendimento secondo gli standard regionali di riferimento, per la realizzazione in tutti gli indirizzi, in via sperimentale ai sensi dell'art. 32, comma 3, del D.Lgs 150/2015, dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale;
- nel settore IPSIA, la curvatura di parte dei programmi delle discipline Tecnologie meccaniche e applicazioni, Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione a favore di tecniche legate all'e-commerce, in risposta a quanto richiestoci da alcune aziende del territorio ai fini dell'impiego lavorativo;
- Curvature dei programmi per l'approfondimento di alcune competenze necessarie al conseguimento della qualifica di riferimento iefp;
- Insegnamenti potenziati, cioè, materie a cui la scuola aggiunge ore rispetto al monte orario dell'ordinamento per ogni specifico indirizzo di studi, decurtando per non più del 20% un'altra disciplina, utilizzando l'organico di potenziamento.
- nel settore IPSEOA una quota dell'orario curricolare delle discipline inglese e francese sarà destinata alla attivazione di percorsi curriculari condivisi con le discipline dell'area professionalizzante, anche mediante l'utilizzo della metodologia *content language integrated learning*, utilizzando la dotazione organica dell'autonomia e la metodologia del learning by doing.

In particolare 18 ore di lingua inglese vengono ripartite tra quattro docenti impegnati in attività di potenziamento per attività di laboratorio per i seguenti percorsi progettuali:

□ PERCORSO PROGETTUALE CURRICULARE DI POTENZIAMENTO DELLA MICROLINGUA INGLESE IN CLIL

L'obiettivo di sperimentare, in orario curriculare, il percorso didattico proposto consente di:

- rispondere alle richieste di impostare e valutare l'azione didattica sulla base delle competenze di cittadinanza nazionale ed europea;
- coniugare in maniera interdisciplinare saperi legati ad assi culturali diversi;
- progettare, esplicitare e declinare con consapevolezza e chiarezza ogni singolo aspetto dell'azione didattica (conoscenze, fasi di lavoro, obiettivi finali, modalità di verifica, criteri di valutazione);
- adottare una prassi di ricerca/azione che prevede continue fasi di riprogettazione in itinere;
- utilizzare in modo didattico costruttivo le fonti digitali video divulgative in L2 già presenti in rete, come arricchimento dei pre-requisiti in possesso;
- Sperimentare nuovi approcci didattici e di apprendimento interattivo nella L2 attraverso attività di didattica laboratoriale “dal vivo”

□ PERCORSO PROGETTUALE CURRICULARE DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DELLA LINGUA INGLESE E FRANCESE ATTRAVERSO LE ATTIVITA' LABORATORIALI DI ENOGASTRONOMIA “WESCHOOL”

Si tratta di una sperimentazione di didattica inclusiva, collaborativa ed interattiva digitale rivolta a 100 docenti italiani, sulla base delle linee tracciate dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Esso prevede la sperimentazione di lezioni ed apprendimento collaborativo con il supporto delle tecnologie digitali. Gli studenti saranno immersi in un ambiente nel quale si può integrare qualsiasi tipo di contenuto multimediale (video, files, etc.), anche di propria realizzazione sulle attività quotidiane previste nelle unità e nei percorsi di apprendimento. La piattaforma permette di ricevere feedback immediati sul lavoro e sulla comprensione degli studenti. Il progetto avrà una durata di 3 mesi e si interfacerà contestualmente con una piattaforma in lingua inglese e francese.

Acquisizione e Consolidamento dell'Competenze Chiave di Cittadinanza

Attraverso i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione contenuti nei quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale), gli allievi dovranno acquisire le competenze chiave di cittadinanza, certificabili alla fine del biennio, e descritte secondo tre livelli: base, Intermedio e avanzato

Le competenze chiave, dunque, rappresentano gli obiettivi formativi comuni delle classi del primo biennio, fermi restando ovviamente, gli obiettivi specifici di apprendimento dei diversi corsi di studio. Esse possono essere così declinate:

- **Imparare ad imparare:** acquisire un proprio metodo di studio.
- **Progettare:** essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.

- Collaborare e Partecipare: saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- Agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- Individuare collegamenti e relazioni: possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Nel triennio gli studenti sono chiamati ad approfondire la propria preparazione culturale e ad acquisire competenze anche specifiche, rispondenti al profilo professionale dell'indirizzo frequentato.

Didattica Laboratoriale

La didattica laboratoriale è la metodologia su cui si fonda principalmente l'azione didattica dell'Istituto. Ciò in risposta a quanto previsto dalle recenti indicazioni del Ministero elaborate attraverso la recente legge di riforma scolastica e a seguito della ristrutturazione dei saperi, che hanno richiesto alla didattica di essere fortemente innovata. La scuola, non più intesa come trasmettitrice di conoscenze, deve invece perseguire il cambiamento e l'innovazione nel rapporto insegnamento /apprendimento, favorendo la riscoperta delle conoscenze da parte dell'allievo e la personalizzazione delle stesse. Ciò richiede la predisposizione di ambienti didattici che sappiano gestire il coinvolgimento del soggetto attraverso la connotata istanza di formazione delle discipline, secondo il principio istituzionale di educare/ formare/ istruire.

Il laboratorio è un metodo, volto alla problematizzazione, alla ricerca, alla sperimentazione che pone l'idea del sapere come l'esito di una "costruzione" da parte del soggetto attraverso un approccio cooperativo che impegna a trasformare l'ambiente didattico in una palestra/laboratorio in cui si impara insieme, incrementando motivazioni. Didatticamente il laboratorio è uno spazio attrezzato per predisporre esperienze diversificate, in cui fare esperienze insieme agli altri per la costruzione cooperativa, collaborativa e condivisa.

Compito del docente è di allestire ambienti variamente articolati, predisporre compiti autentici, atti a favorire la riflessione, il ragionamento e la consapevolezza; con attenzione ai "processi" più che a "prodotti".

"I nuovi ordinamenti degli istituti professionali possono offrire, quindi, occasioni per valorizzare i diversi stili cognitivi, in una rinnovata relazione tra discipline teoriche ed attività di laboratorio che aiuti lo studente, attraverso un processo induttivo, a connettere il sapere acquisito in contesti applicativi al sapere astratto basato su concetti generali e riproducibile nella più ampia generalità dei contesti.

Il laboratorio, quindi, rappresenta la modalità trasversale che può caratterizzare tutta la didattica disciplinare e interdisciplinare per promuovere nello studente una preparazione completa e capace di continuo rinnovamento.

Oltre all'utilizzo delle diverse strumentazioni, delle potenzialità offerte dall'informatica e della telematica, si può far ricorso alle simulazioni, alla creazione di oggetti complessi che richiedono l'apporto sia di più studenti, sia di diverse discipline. In questo caso, l'attività di laboratorio si 27

intreccia con l'attività di progetto e diventa un'occasione particolarmente significativa per aiutare lo studente a misurarsi con la realtà.

Tirocini, stage ed esperienze condotte con la metodologia dell'“impresa formativa simulata” sono strumenti molto importanti per far acquisire allo studente competenze utili per l'orientamento e per l'occupabilità.“ (d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87)

Valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO, DEL COMPORTAMENTO E DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

La sfida a cui è chiamata la valutazione scolastica è il passaggio da una “scuola delle conoscenze” ad una “scuola delle competenze”. Per consentire ai docenti di valutare i processi e i livelli di apprendimento degli studenti è necessario, quindi, che essi abbiano a disposizione documenti e prove ottenuti attraverso una molteplicità di attività e di prestazioni. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dalla persona competente nella realizzazione del processo che ha prodotto l'erogazione di una prestazione, di un servizio o di un prodotto. Il problema della valutazione delle competenze si amplia, pertanto, alla necessità di identificare quali conoscenze e abilità siano sviluppate da parte dello studente e messe in gioco nell'erogazione concreta di una prestazione competente (anche complessa).

Per ottenere ciò, devono essere previste modalità, forme, criteri e strumenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento strettamente correlate alla didattica per competenze. Nello specifico, è necessario approntare i seguenti strumenti operativi:

- Prove di verifica intermedie e finali comuni per tutte le classi parallele allo scopo di ridurre la variabilità nella valutazione degli studenti.
- Prove autentiche anche attraverso situazioni problema e/o situazioni reali di compito
- Rubriche di valutazione relative alle singole discipline.
- Rubriche di valutazione relative alle prove autentiche multidisciplinari (competenze complesse).

VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Consiglio di classe dovrà non solo rilevare e valutare le competenze chiave di cittadinanza, ma anche promuoverle, incrementarle, consolidarle. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari. La valutazione delle “competenze chiave di cittadinanza” da parte del Consiglio di classe consiste nel riconoscere come lo studente riesca a gestire le caratteristiche della situazione di apprendimento, le difficoltà che determinati compiti comportano e le strategie che sono richieste per affrontarle, così come il suo essere consapevole delle proprie caratteristiche personali, dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Per tale scopo il Collegio dei docenti e le Funzioni strumentali di riferimento

approntano strumenti di rilevazione e di valutazione (rubriche) con specifici indicatori e descrittori per ciascuna competenza.

Oltre al miglioramento dei livelli di competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di percorsi curricolari e/o extracurricolari ad hoc si prevede:

- Aumento degli strumenti per la valutazione delle competenze trasversali.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Elaborazione di una griglia specifica di indicatori per la valutazione delle competenze trasversali.
- Programmazione e realizzazione di percorsi di cittadinanza e costituzione in orario curricolare e/o extracurricolare

Si allega griglia descrittori

VALUTAZIONE STUDENTI DISABILI

Compito della scuola non è quello di omologare ma quello di riconoscere e valorizzare le diversità.

Un sistema basato esclusivamente sul successo scolastico non consentirebbe all'allievo di personalizzare il proprio percorso formativo scegliendo le competenze da conseguire e il percorso per raggiungere una stessa competenza.

Una scuola basata sul successo formativo, invece realizza il "diritto" ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità; è una scuola che, per regolare i tempi dell'insegnamento e per scegliere e programmare le diverse attività, adotta forme di flessibilità che rispettano i differenti ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Nel valutare gli studenti disabili, saranno comunque adoperati tutti gli strumenti più idonei a misurare il percorso individualizzato da lui seguito. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive degli studenti con DSA; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e nelle prove di verifica, devono essere adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e le misure dispensative ritenute più idonee. A tutti gli studenti con DSA devono essere garantite adeguate forme di verifica e di valutazione.

In allegato: Criteri di valutazione e griglie

Bisogni Educativi Speciali

Premessa

Possiamo considerare l'**inclusione scolastica** come il tentativo di rispettare le necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sè e per gli altri).

Il termine inclusione, quindi, allarga il riconoscimento agli alunni con qualsivoglia differenza non limitandosi solo ad alcune categorie come quelle dei disabili o di coloro che incontrano difficoltà, ma coinvolge tutti gli alunni.

Nel corso degli ultimi anni, infatti, è aumentato considerevolmente il numero di studenti che presenta varie tipologie di difficoltà, non solo riconducibili alle principali classificazioni dell'ICF, ma anche legate a situazioni particolari che richiedono interventi specifici, "curvati" sulle loro caratteristiche e situazioni peculiari. La recente normativa classifica questi casi come BES (Bisogni Educativi Speciali), identificandoli cioè come ragazzi che hanno una difficoltà non patologica ma temporanea che la scuola deve comunque supportare e sostenere affinché possano concludere nel migliore dei modi il ciclo scolastico.

La Scuola

L'IIS Ferrari si configura come **Centro Territoriale per Inclusione (CTI)** in provincia di Salerno. *I Centri Territoriali per l'Inclusione sono stati istituiti nell'ambito della Organizzazione della rete territoriale per l'inclusione scolastica con Decreto del l'U.S.R. per la Campania , AOODRCA.REG.UFF.DIR 9221/U del 20/11/2013 al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", dalla C.M. del 6/3/2013 e dalla Nota della "Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione" prot. N. 7455 del 15/11/2013.*

I CTI costituiscono il luogo di sviluppo della cultura dell'inclusione, polo di riferimento per le scuole appartenenti alla propria rete, svolgono funzioni di supporto, monitoraggio, documentazione delle buone pratiche per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Il nostro Istituto, fa capo al **CTS (Centro Territoriale di Supporto)** dell' IC "Calcedonia" di Salerno ed è scuola capofila del **CTI (Centro Territoriale per l' Inclusione)** che comprende circa 37 Istituti:

1. IC Bellizzi;
2. IC Casalvelino;
3. IC "Giovanni XXIII" di Altavilla Silentina;
4. IC "L.da Vinci" di Olevano sul Tusciano;
5. IC "Santa Croce" di Sapri;
6. IC "S. Tommaso d'Aquino" Salerno;
7. IC "Fiorentino" di Battipaglia,

8. IC "Salvemini" di Battipaglia,
9. IC "Marconi" di Battipaglia,
10. IC "Gatto" di Battipaglia,
11. IIS "Besta-Gloriosi" di Battipaglia,
12. Liceo Scientifico "Medi" di Battipaglia
13. I.C. "Penna" di Battipaglia
14. IIS "Parmenide" di Roccadaspide
15. I.S.I.S. di Baronissi
16. I.I.S. "Confalonieri" di Campagna
17. I.C. Campagna Capoluogo di Campagna
18. I.I.S. IPSAR "Piranesi" di Capaccio
19. I.C. "Capaccio-Paestum" di Capaccio
20. I.C. CSG di Castel S. Giorgio
21. I.C. di Castel San Lorenzo
22. Liceo Scientifico "Genoino" di Cava dei Tirreni
23. I.S.I.S "E. Corbino" di Contursi
24. I.C. "Gonzaga" di Eboli
25. I.C. "Virgilio" di Eboli
26. I.I.S. "Mattei-Fortunato" di Eboli
27. I.C. "Romano" di Eboli
28. I.C. "Trifone" di Montecorvino Rovella
29. I.C. "P. Visconti" di Ogliastro Cilento
30. I.C. "Sannazzaro" di Oliveto Citra
31. Liceo Scientifico "Mangino" di Pagani
32. I. Omnicomprensivo di Piaggine
33. I.C. Santa Marina di Policastro Bussentino
34. I.C. "De Amicis-Bacelli" di Sarno
35. I.C. "Serre-Castelcivita" di Serre
36. I.C. Pollica
37. I.C. Capaccio Capoluogo

I CTI hanno il compito di favorire il raccordo tra il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) di Istituto e gli operatori del Centro Territoriale di Supporto (CTS Scuola polo di riferimento provinciale).

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Azioni per l'Inclusione

In riferimento alla rilevazione degli alunni con BES sia in ingresso che in corso di studio il nostro istituto, in linea con quanto prevede la normativa di riferimento prende in considerazione le difficoltà appartenenti a tre grandi sotto-categorie:

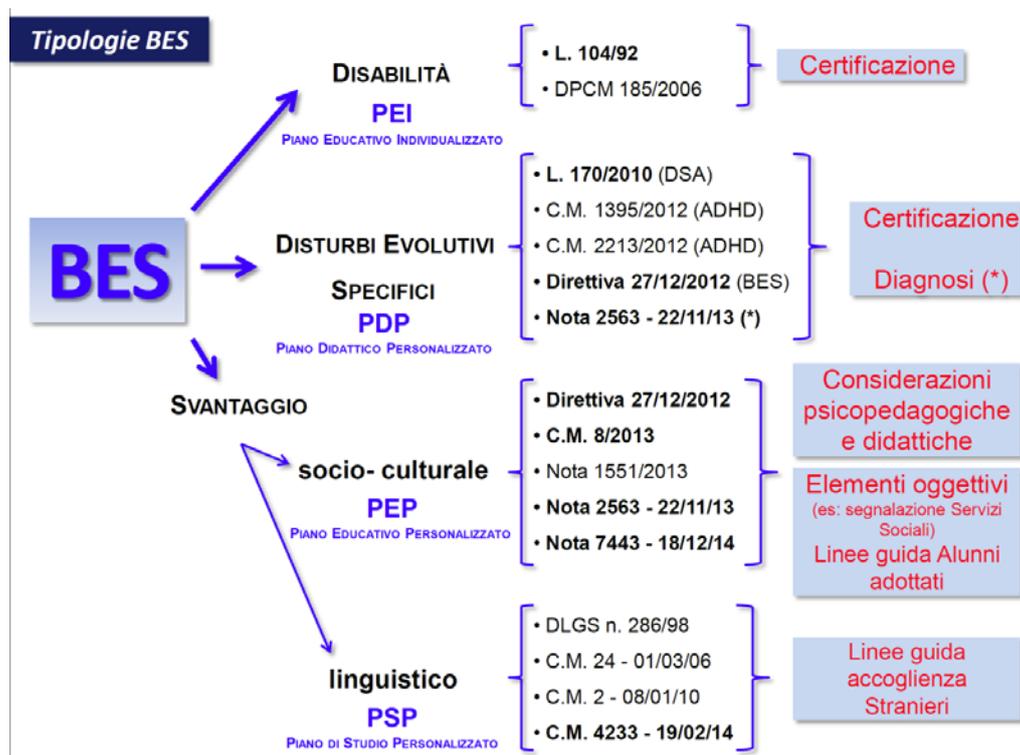
❑ **Disabilità** (L.104/92)

❑ **Disturbi Evolutivi Specifici** (L.170/10 e D.M. 27 dicembre 2012)

- I Disturbi Specifici dell'Apprendimento, (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, ...)
- I Deficit
 - del linguaggio,
 - delle abilità non verbali,
 - della coordinazione motoria,
 - dell'attenzione e dell'iperattività,
 - funzionamento intellettivo limite,
 - disturbo dello spettro autistico lieve

❑ **Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale**

I criteri per l'attuazione dei Piani Didattici (PEI - PDP - PEP - PSP) sono i seguenti:



La "presa in carico" dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto, viene attivata secondo la seguente procedura:

CONSIGLIO DI CLASSE

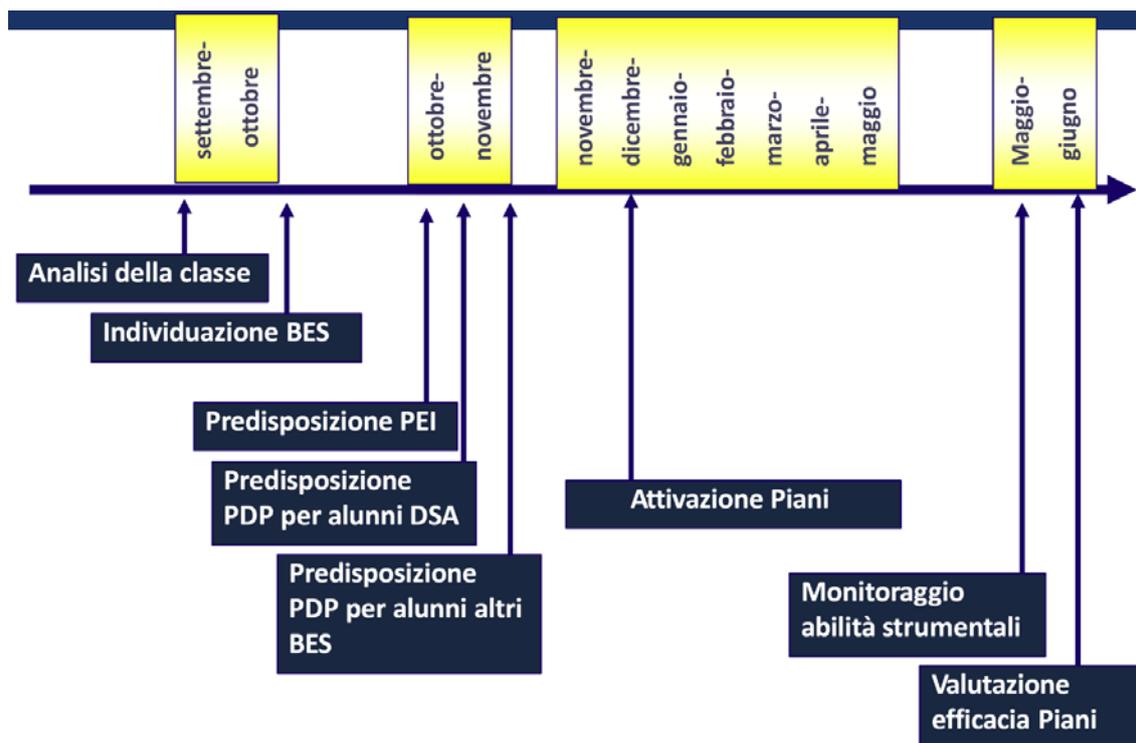


Nell'ambito dei Consigli di classe vengono condivise le strategie d'intervento e l'impegno educativo di predisporre gli adeguati percorsi didattici personalizzati. Risulta, infatti, indispensabile che sia l'intera comunità educante a possedere gli strumenti di conoscenza e competenza, affinché tutti siano corresponsabili del progetto formativo elaborato e realizzato per gli alunni con BES.

In particolare, ogni docente, per sé e collegialmente:

- durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici cura con attenzione l'acquisizione dei Prerequisiti fondamentali e la stabilizzazione delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo, ponendo contestualmente attenzione ai segnali di rischio in un'ottica di prevenzione ed ai fini di una segnalazione;
- mette in atto strategie di recupero;
- segnala alla famiglia la persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero posti in essere;
- prende visione della certificazione diagnostica rilasciata dagli organismi preposti;
- procede, in collaborazione dei colleghi della classe, alla documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati previsti;
- attua strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;
- adotta misure dispensative;
- attua modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti;
- realizza incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni, e per non disperdere il lavoro svolto.

Il crono-programma della procedura è il seguente:



Strumenti

Le attività di osservazione e rilevazione di situazioni BES sono supportate dall'utilizzo di strumenti di indagine e registrazione delle difficoltà, dei disagi e dello stile di apprendimento dell'alunno. L'acquisizione delle informazioni è fondamentale per la definizione del profilo funzionale dell'alunno e per calibrare in maniera efficace l'intervento didattico attraverso il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Gli strumenti adottati per rilevare il bisogno educativo sono i seguenti:

- **Griglia di rilevazione**
- **Mappa orientativa**
 - *condizioni di salute*
 - *funzioni e strutture corporee - funzioni mentali (fattori ambientali)*
 - *attività (aspetto didattico-apprenditivo)*
 - *partecipazione (aspetto comportamentale -personale)*
- **Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali**
 - *risultanze test di ingresso e prove in itinere*
- **Scheda di rilevazione degli stili di apprendimento**

L'intervento pedagogico didattico si concretizza con la stesura dei Piani didattici secondo l'appartenenza dell'alunno ad una delle sotto-categorie dei BES:

- PEI** (*Piano Educativo Individualizzato - L.104/92*)
- PDP** (*Piano Didattico Personalizzato - L.170/10 - dir.Min. 27/12/12*)
- PEP** (*Piano Educativo Personalizzato - dir.Min. 27/12/12 - C.M. 8/2013*)
- PSP** (*Piano di Studi Personalizzato - DLGS 286/98 - C.M. 4233/2014*)

Nei piani didattici sono definiti i seguenti punti:

- Strategie e metodi di insegnamento
- Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari (*competenze fondamentali*)
- Misure dispensative
- Strumenti compensativi / tempi aggiuntivi
 - *Strategie utilizzate dall'alunno nello studio*
 - *Strumenti utilizzati dall'alunno nello studio*
- Accordi scuola – famiglia
- Valutazione prevista

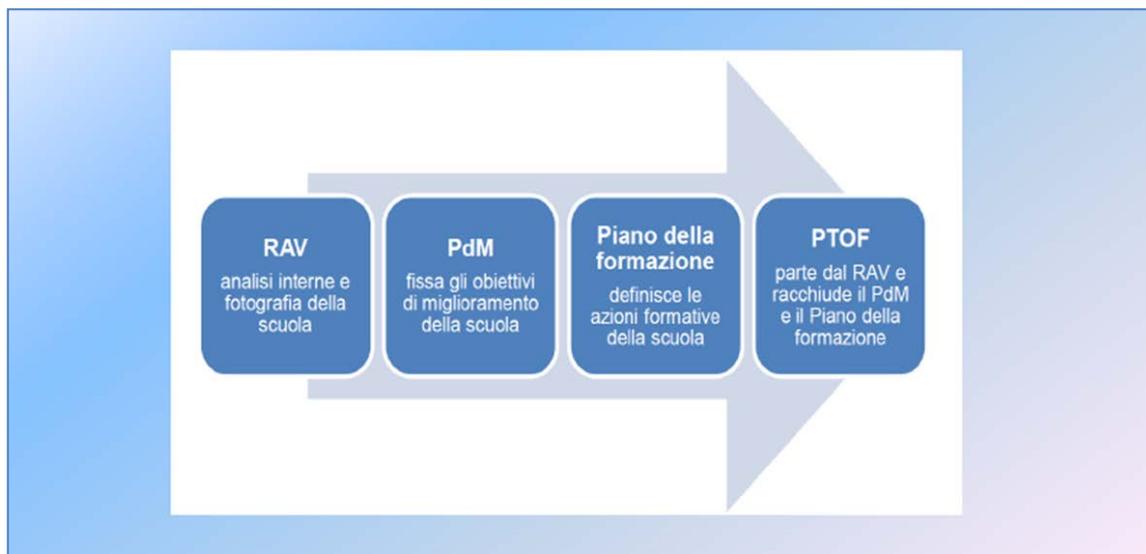
PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA

- Alunni disabili
- Alunni con DES
- Alunni in adozione
- Alunni stranieri
- Alunni ospedalizzati

Riferimenti: - Allegato al PTOF n. 10 "Protocolli di Accoglienza"

SEZIONE 6 - PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI e PERSONALE ATA (comma 124)

Ai sensi del comma 124 della l. 107/15 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.



Il Rapporto di autovalutazione (RAV) ha individuato gli obiettivi di miglioramento che questa comunità scolastica intende realizzare nei successivi tre anni. Le analisi interne al RAV sono la base di partenza per il Piano di Miglioramento e lo stesso RAV individua la formazione come una delle 7 aree di processo su cui viene espresso un giudizio sull'istituto e uno degli obiettivi di processo che la scuola può indicare e definire per raggiungere i risultati. Il Piano di ogni scuola deve considerare la formazione del personale come una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto.

Questo Istituto ha aderito alla Rete di scopo per la formazione del personale dell'Ambito SA-26, di cui è capofila l'I.C. "Fiorentino" di Battipaglia e una parte dei docenti ha partecipato, nel periodo settembre 2017 – ottobre 2018, presso le istituzioni scolastiche facenti parte della Rete di scopo dell'Ambito SA-26, in attuazione della prima e della seconda annualità del Piano Nazionale Formazione Docenti 2016-2019, a Moduli formativi da 25 ore cadauno sulle seguenti priorità:

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Lingua inglese

L'Istituto partecipa inoltre a tre reti di formazione:

- **Rete LiSaCa**, che fa parte integrante del Marchio Saperi di Torino, Scuola Capofila IC “S.Tommaso D’Aquino” di Salerno, affronta problematiche lavorative quotidiane, puntando sulla qualità dei saperi e delle competenze, la qualità d’aula, la qualità delle procedure, qualità dell’universo scuola.
- **Rete Fibra 4.0** Industria e Artigianato per il made in Italy, Scuola Capofila IIS Lancia di Borgosesia (VC), promuove l’istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale ed artigianale, condivide buone pratiche per la didattica e l’orientamento; promuove attività formative e formula proposte al Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza;
- **Rete Sophia**, Scuola Capofila I.I.S. “Piranesi” di Capaccio, promuove nel territorio interventi di formazione per la valorizzazione della professionalità docente delle scuole di ogni ordine e grado, nell’ambito delle cinque aree strategiche del sistema di istruzione: le competenze chiave, il curriculum, il personale, le politiche scolastiche e la governance.

I docenti formati condividono materiali ed esperienze acquisite sia in comunità di pratica online, in rete con colleghi di altre istituzioni scolastiche (area riservata del Sito web istituzionale, gruppi su Edmodo, Moodle, Google Classroom ecc.), sia costituendo gruppi di lavoro con i colleghi, a livello dipartimentale e di consiglio di classe.

Nel corso dell’ultimo anno del triennio di riferimento l’Istituto scolastico si propone l’organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodologie innovative per il potenziamento delle competenze di base 	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare Esiti in Matematica ed Italiano Classi seconde ▪ Potenziamento competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico - argomentative e alle competenze matematiche 	a.s. 2018/19
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Didattica individualizzata e personalizzata ▪ Utilizzo di metodologie innovative 	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lavoro su classi aperte e gruppi di livello, cooperative learning, peer to peer, problemsolving, didattica laboratoriale 	a.s. 2018/19
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La revisione dei percorsi di istruzione professionale 	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientamento scolastico e pianificazione strategica dell'offerta formativa sul territorio; ▪ Approfondimento del nuovo assetto degli Istituti Professionali e dell’ impianto organizzativo-didattico 	a.s. 2018/19
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione di cui al d. Lgs. 81/2008 	RLS, Addetti primo soccorso Addetti antincendio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione sui temi della sicurezza, prevenzione, antincendio, primo soccorso 	a.s. 2018/19 novembre-dicembre 2018

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Procedure di corretta amministrazione 	Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione sui temi: ▪ Protocollo ▪ Pensioni ▪ Password ▪ Ricostruzioni di carriera ▪ Gestione del Personale ▪ Gestione del Magazzino e dell'inventario ▪ Conservazione e archiviazione atti ▪ Albo Pretorio ▪ Trasparenza e Anticorruzione ▪ Codice dei contratti pubblici ▪ Assistenza agli alunni diversamente abili 	a.s. 2018/19
-------------------------------------------------------------------------------------------	---------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------

SEZIONE 7 - FABBISOGNO DI PERSONALE E STRUTTURE

Posti comuni - Ist. Professionale per i Servizi Alberghieri

La previsione è di un organico in crescita, a causa della prosecuzione dei corsi di studio provenienti dalla attivazione di 12 classi prime nell'anno scolastico 2014-15.

Si prevede un consolidamento di 11 classi prime in ingresso nel triennio 2016-2019.

a.s. 2016-17

Dati relativi alle classi

Corsi-Indirizzi-Specializzazioni	Anni di Corso				
	1	2	3	4	5
I P 05 Serv. Enog. Ospitalità Alberghiera Biennio comune	11	10			
I P 07 Accoglienza Turistica triennio			2	2	1
IPPD Prod. Dolc. Artig. Ind.li Opzione			1	1	1
I P 06 Servizi di Sala e Vendita Triennio			2	2	2
IPEN Enogastronomia Triennio			4	4	2

a.s. 2017-18

Corsi-Indirizzi-Specializzazioni	Anni di Corso				
	1	2	3	4	5
I P 05 Serv. Enog. Ospitalità Alberghiera Biennio comune	11	10			
I P 07 Accoglienza Turistica triennio			2	2	1
IPPD Prod. Dolc. Artig. Ind.li Opzione			1	1	1
I P 06 Servizi di Sala e Vendita Triennio			2	2	2
IPEN Enogastronomia Triennio			4	4	4

a.s. 2018-19

Corsi-Indirizzi-Specializzazioni	Anni di Corso				
	1	2	3	4	5
I P 05 Serv. Enog. Ospitalità Alberghiera Biennio comune	11	10			
I P 07 Accoglienza Turistica triennio			2	2	1
IPPD Prod. Dolc. Artig. Ind.li Opzione			1	1	1
I P 06 Servizi di Sala e Vendita Triennio			2	2	2
IPEN Enogastronomia Triennio			4	4	4

Classe di Concorso	a.s. 2016-17			a.s. 2017-18			a.s. 2018-19		
	Docenti in Servizio	COE	ORE Residue	Docenti in Servizio	COE	ORE Residue	Docenti in Servizio	COE	ORE Residue
A012 Lettere Ist. Istr. II Grado	15			16		12	16		12
A018 Filosofia e Scienze umane			6			8			8
A020 Fisica	1		4	1		4	1		4
A021 Geografia			11			11			11
A026 Matematica	8		13	9		7	9		7

A031 Scienze degli Alimenti	6		13	7		3	7		3
A034 Chimica e Tecnologie chimiche	1		9	1		9	1		9
A042 Disc. Meccaniche e Tecnologia			9			9			9
A045 Scienze economico-aziendali	4		1	4		9	4		9
A046 Disc. Giuridiche ed Economiche	4		2	4		11	4		11
A048 Scienze Motorie	5			5		6	5		6
A050 Sc.Nat.	2		6	2		6	2		6
AA24 Francese	6		8	7		4	7		4
AB24 Inglese	7		9	8		3	8		3
B012 Lab Chimica e Chimica Industriale			4			4			4
B019 Laboratorio di servizi di ricettività alberghiera	3		16	4			4		
B020 Laboratorio Servizi Enogastronomici Settore Cucina	9		1	9		9	9		9
B021 Laboratorio Servizi Enogastronomici Settore Sala	7		6	7		10	7		10

Posti comuni - Ist. Professionale Industria e Artigianato

La previsione è di un organico in crescita, a causa della prosecuzione dei corsi di studio provenienti dalla attivazione di un secondo corso PIA a partire dall'a.s. 2014-15

Dati relativi alle classi:

A.S. 2016-17

Corsi-Indirizzi-Specializzazioni	Anni di Corso				
	1	2	3	4	5
IP09 MAN.NE ASSIS.ZA TEC. BIENNIO - TRIENNIO	3	2			
IP10 PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE	2	2			
IPTS PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE			2	1	1
IPAI APP. IMP. SER. TEC. IND. CIV. - OPZIONE			1	1	1
IPMM MAN.NE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE			1	1	1

A.S. 2017-18

Corsi-Indirizzi-Specializzazioni	Anni di Corso				
	1	2	3	4	5
IP09 MAN.NE ASSIS.ZA TEC. BIENNIO - TRIENNIO	3	2			
IP10 PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE	2	2			
IPTS PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE			2	2	1
IPAI APP. IMP. SER. TEC. IND. CIV. - OPZIONE			1	1	1
IPMM MAN.NE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE			1	1	1

A.S. 2018-19

Corsi-Indirizzi-Specializzazioni	Anni di Corso				
	1	2	3	4	5
IP09 MAN.NE ASSIS.ZA TEC. BIENNIO - TRIENNIO	3	2			
IP10 PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE	2	2			
IPTS PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE			2	2	2

IPAI APP. IMP. SER. TEC. IND. CIV. - OPZIONE			1	1	1
IPMM MAN.NE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE			1	1	1

Classe di Concorso	a.s. 2016-17			a.s. 2017-18			a.s. 2018-19		
	Docenti in Servizio	COE	ORE Residue	Docenti in Servizio	COE	ORE Residue	Docenti in Servizio	COE	ORE Residue
A012 Lettere Ist. Istr. II Grado	5		12	6			6		6
A017 Disegno E Storia Del Costume	2			2		6	2		12
A020 Fisica	1			1			1		
A021 Geografia			5			5			5
A026 Matematica	3		6	3		9	3		12
A034 Scienze e tecnologie chimiche	1			1			1		
A040 Elettrotecnica Ed Applicazioni	4		4	4		4	4		4
A042 Scienze e tecnologie meccaniche	2		3	2		3	2		3
A044-Tecnologie Tessili	1*			1		4	1		8
A 045 Scienze economico-aziendali			5			7			10
A046 Disc. Giuridiche Ed Economiche	1			1			1		
A048 Scienze Motorie	1		16	2			2		2
A050 Sc.Nat.	1			1			1		
AB24 Inglese	2		15	3			3		3

B003 Laboratorio di Fisica			4			4			4
B012 Lab Chimica e Chimica Industriale			9			9			9
B015 Laboratorio Scienze e Tecnologie elettriche ed elettroniche	2		16	2		16	2		16
B017 Lab. Meccanico- Tecnologico - di cui Ufficio Tecnico	2		8	2		8	2		8

Fabbisogno Organico di Potenziamento Triennio 2016-2019

In merito alla gestione dell'organico dell'autonomia, secondo quanto disposto dalla Legge 107/2015 (comma 63 art. 1) e chiarito, da ultimo, con la Nota MIUR 2852 del 05.09.2016, esso può essere utilizzato per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM).

Nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa, non esistendo alcuna distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento. I docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal dirigente scolastico nel pieno esercizio delle competenze previste dal D.Lgs 165/01, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili.

Nel corso delle operazioni di definizione dell'organico e di assegnazione dei posti di potenziamento, a questo Istituto sono stati attribuiti dei posti in organico non in tutto rispondenti, sia per classe di concorso che per indirizzo, alle richieste formulate in base alla specificità dell'offerta formativa. Pertanto, al fine di ricercare la valorizzazione delle professionalità e delle competenze nell'ottica di quella flessibilità che costituisce uno dei punti cardine della Legge 107/2015, il Dirigente, distribuisce le ore di potenziamento tra i docenti dell'organico dell'autonomia senza distinzione tra i distinti indirizzi dell'istituto.

Classe di concorso	Ore annue	N. unità	Esonero vicario	Motivazione
A045	600	1		<p><u>Priorità individuate in base alla Legge n. 107/2015:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; ▪ Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione alla autoimprenditorialità; ▪ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
A046	600	2	600	<p><u>Priorità individuate in base alla Legge n. 107/2015:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; ▪ Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione alla autoimprenditorialità; ▪ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
A048	600	1		<p><u>Priorità individuate in base alla Legge n. 107/2015:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport.
A026	600	2		<p><u>Priorità individuate in base alla Legge n. 107/2015:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche <p><u>Priorità individuate nel RAV :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Colmare il Gap formativo delle Prove Invalsi rispetto ad Istituti con lo stesso indirizzo; ▪ Promuovere azioni di potenziamento delle competenze di base per il raggiungimento degli standard nazionali; ▪ Incrementare le attività che favoriscono il raggiungimento di significativi risultati formativi.

A041	600	1	<p><u>Priorità individuate in base alla Legge n. 107/2015:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; ▪ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico.
A012	600	2	<p><u>Priorità individuate in base alla Legge n. 107/2015:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano <p><u>Priorità individuate nel RAV :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Colmare il Gap formativo delle Prove Invalsi rispetto ad Istituti con lo stesso indirizzo. ▪ Promuovere azioni di potenziamento delle competenze di base per il raggiungimento degli standard nazionali. ▪ Incrementare le attività che favoriscono il raggiungimento di significativi risultati formativi.
AB24		1	<p><u>Priorità individuate in base alla Legge n. 107/2015:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza e di lingua non italiana <p><u>Priorità individuate nel RAV:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere azioni di potenziamento delle competenze di base per il raggiungimento degli standard nazionali. ▪ Incrementare le attività che favoriscono il raggiungimento di significativi risultati formativi; ▪ Ottimizzazione del successo formativo
AA24	600	1	<p><u>Priorità individuate in base alla Legge n. 107/2015:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza e di lingua non italiana

				<u>Priorità individuate nel RAV:</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere azioni di potenziamento delle competenze di base per il raggiungimento degli standard nazionali. ▪ Incrementare le attività che favoriscono il raggiungimento di significativi risultati formativi; ▪ Ottimizzazione del successo formativo
B020	600	1		<u>Priorità individuate in base alla Legge n. 107/2015:</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Incremento dell'alternanza scuola lavoro; ▪ Apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di studenti per classe o per articolazione di gruppi di classi;
AD01	600	2		<u>Priorità individuate in base alla Legge n. 107/2015:</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati ed individualizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
TOTALE	8.400	14	600	

Fabbisogno di Personale ATA

Tipologia	n.	Motivazione
DSGA	1	
Assistente amministrativo	14	Esigenze organizzative legate all'elevato numero di alunni e di personale
Collaboratore scolastico	28	Elevato numero di alunni e potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e quadri orari
Assistente tecnico e relativo profilo	18 (4 Lab. Informatico; 2 Lab. Ricevimento; 2 Lab. Sala-Bar; 4Lab. Laboratorio Cucina; 4 Lab. Meccanico-Elettrico-Elettronico; 1 Lab. Chimica)	Numero di laboratori esistenti nelle due sedi di cui si compone l'istituto
Altro		

Fabbisogno di Attrezzature e Infrastrutture Materiali

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
LIM in tutte le classi, Potenziamento e ampliamento ambienti digitali	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	MIUR Fondi Europei Finanziamenti di privati
Suddivisione degli spazi esistenti per la realizzazione di nuove aule	Riduzione del numero di studenti per classe o per articolazione di gruppi di classi	MIUR Fondi Europei Finanziamenti di privati
Cucine e lavastoviglie Utensileria per cucina, bar, sala ristorante	Potenziamento attrezzature laboratori enogastronomici	MIUR Fondi Europei Finanziamenti di privati Autofinanziamento
Attrezzature elettriche, elettroniche, meccaniche	Potenziamento attrezzature laboratori IPSIA	
Potenziamento rete LAN-WLAN	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, docenti, personale ATA	MIUR Fondi Europei - FESR Finanziamenti di privati

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO

Il monitoraggio e la valutazione del Piano dell'Offerta Formativa costituiscono strumento indispensabile per il controllo in itinere e il miglioramento continuo; devono essere disponibili e resi pubblici. L'attuazione dei processi di monitoraggio è di competenza delle Funzioni strumentali di riferimento e del nucleo preposto attraverso:

- La costruzione e l'adozione di strumenti e modelli adeguati.
- Il confronto periodico con tutte le componenti scolastiche.
- La rielaborazione dei dati raccolti.
- La sistematica osservazione delle criticità e dei bisogni.
- L'elaborazione di proposte di miglioramento da proporre al Collegio dei docenti.

I processi di autoanalisi/valutazione sono una risorsa essenziale per lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa tramite l'introduzione di concetti di riflessione e analisi delle prassi; essi favoriscono la crescita professionale dei docenti e lo sviluppo organizzativo della scuola.

In tale ottica, la scuola verifica e valuta le azioni e gli interventi del piano nei confronti non solo degli studenti, ma anche nei riguardi delle azioni messe in atto dalla scuola nel suo complesso. Oggetto di autovalutazione sarà anche il PTOF, che verrà monitorato, per ciascun capitolo, in merito ai seguenti indicatori:

- Livello e modalità di attuazione.
- Vincoli e ostacoli incontrati.
- Risorse che ne hanno consentito l'attuazione.
- Livello di partecipazione e condivisione rispetto alle diverse componenti scolastiche;
- Risultati.
- Proposte di miglioramento.

Allegati:

- Atto di indirizzo del dirigente scolastico;
- Piano di Attuazione PNSD
- RAV (rapporto di autovalutazione);
- PDM (piano di miglioramento);
- Scheda di progetto;
- Patto educativo di corresponsabilità;
- Regolamento d'istituto;
- Regolamento contenente i criteri di valutazione degli studenti.
- Griglie di valutazione
- Piano attività alternative alla Religione Cattolica.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Palma